IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004462 del 15/05/2024
IV (Entrata)

IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Versione senza dati sensibili

IIS Vittorio Emanuele II

Classe 5 Sezione A

Indirizzo: Agraria, agroalimentare ed agroindustria

Articolazione: Gestione Ambiente e Territorio

Approvato nel CdC del 08/05/2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Laura Spinazzola

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Elia

Sommario

1. *LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO* 4
1.1 Descrizione dell'istituto 4
1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici 5
1.3 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni 6
1.4 PECUP (articolazione Gestione Ambiente e Territorio) 7
1.5 Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio" 8
2. *LA STORIA DELLA CLASSE* 9
2.1 Presentazione della classe 9
2.2 Composizione della classe: studenti 10
2.3 Composizione del Consiglio di Classe 11
2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente 12
2.5 Evoluzione degli studenti della classe nel triennio 13
3. *INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020)* 13
4. *SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)* 14
4.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 14
4.2 Scheda informativa: STORIA 15
4.3 Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 16
4.4 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI 19
5.4 Scheda informativa: LINGUA INGLESE 20
4.6 Scheda informativa: MATEMATICA 22
4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE 24
4.8 Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI 26
4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO 28
4.10 Scheda informativa: GENIO RURALE 30
4.11 Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI 32
4.12 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE 34
5. *VALUTAZIONE* 35
5.1 La valutazione della classe 35
5.2 Tipologia di prove 35

5.3 Risorse e strumenti utilizzati 36

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 36

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 36

8. SCHEDE DI VALUTAZIONE 40

8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti 40

Griglia di valutazione esami di stato 40

8.2.1 Prima prova scritta 41
8.2.2 Seconda prova scritta 43

8.2.3 Prova orale 44

8.3.4 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione 45

8.4.5 Griglia di valutazione studente con PEI 49

9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 50

10. CREDITO SCOLASTICO 52
10.1Crediti scolastici 2° biennio 52

11.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021) 54

12. *ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI* EDUCAZIONE CIVICA 56

13. *LIBRI DI TESTO* 58

14. *PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO* 60

14.1 Schema riepilogativo totale classe 5A (ore 160) 64

14.2 Curricolo Orientativo 66

14.3 Prospetto Attività Quinte Classi 67

15. ALLEGATI : 68

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Descrizione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n. 1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia essendo stata istituita nel 1875, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si tratta di un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, inserita all'interno del parco della biodiversità. Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altro potenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo, con i laboratori presenti.

All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto; quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro e dalle province limitrofe.

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro.

Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvo qualche eccezione.

L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicoltura supportate di solito da una discreta rete di strutture.

L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.

Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale "Agraria, agroalimentare e agroindustria". Secondo l'allegato A di tale regolamento, l'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento,

l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero di indirizzi, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in differenti ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per accedere a una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.3 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area d'istruzione generale comune e in aree d'indirizzo. **Nell'articolazione "*Gestione dell'ambiente e del territorio*"** (che riguarda la classe del presente documento) sono approfondite le problematiche collegate: alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Inoltre, nell'ambito della gestione del territorio è presente uno specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici. Nell'articolazione "*Produzione e Trasformazione*" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione *"Viticoltura ed Enologia"* vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. *Le aree d'indirizzo* hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad *Educazione civica* coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico - sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.4 PECUP (articolazione Gestione Ambiente e Territorio)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Gestione Ambiente e Territorio", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo del sapere e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.5 Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio"

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4

Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2 (1*)	2	
Gestione ambiente e territorio					4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

* Esercitazioni pratiche

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della classe

La classe, formata da 14 componenti (10 maschi e 4 femmine), tutti provenienti da ambienti socio-culturali differenti.

Sono presenti due alunni con disabilità per i quali sono stati predisposti e realizzati i PEI, con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Per entrambi gli alunni il Consiglio di Classe chiede alla Commissione l'assistenza, nelle prove scritte ed orali, la presenza di almeno uno dei rispettivi insegnanti di sostegno che li hanno seguiti tutto l'anno scolastico. Si segnala in classe la presenza di un alunno con PDP. Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare in sede d'Esame e i criteri di valutazione si trasmettono separatamente al Presidente della commissione e a tutti gli altri membri i relativi fascicoli personali. Al termine del documento, si allegano i rispettivi PEI e PDP approvati nel consiglio di classe del 10/10/2023 circ. n.31 prot. n. 6848 del 04/10/2023.

La classe si presenta, abbastanza eterogenea per capacità individuali e preparazione di base, sia per quanto riguarda i processi di apprendimento, sia per il grado di maturazione e di sviluppo delle conoscenze e delle competenze.

Nell'arco dell'anno, gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo accettando volentieri suggerimenti, correzioni e sollecitazioni circa la loro crescita personale. Dal punto di vista

dell'impegno invece si è riscontrato un diverso tempo di applicazione relativo alle varie discipline e agli argomenti trattati. In quest'ultima fase dell'anno scolastico, anche in vista dell'impegno finale, alcuni alunni hanno evidenziato una maggiore consapevolezza per cui la partecipazione e l'interesse sono stati più costanti e lo studio meno superficiale ed opportunistico.

In alcuni alunni prevale, ancora, un metodo di studio mnemonico e poco autonomo. Anche in occasione delle attività esercitative, di visite aziendali e di partecipazione ad attività pratiche gli alunni hanno dimostrato interesse e disponibilità ad essere coinvolti. La frequenza è stata punteggiata da diverse assenze, sia individuali che collettive che unitamente alle varie attività extra-scolastiche, hanno rallentato il ritmo di apprendimento condizionando lo svolgimento del percorso didattico-educativo programmato. Bisogna inoltre aggiungere che, alcune difficoltà oggettive manifestate dagli alunni sia per lacune pregresse che per impegno inadeguato, hanno comportato la necessità di consolidare ciclicamente le conoscenze acquisite.

2.2 Composizione della Classe: studenti

	STUDENTI	**PROVENIENZA**
1		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
2		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
3		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
4		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
5		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
6		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
7		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
8		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
9		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
10		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
11		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
12		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
13		STESSO ISTITUTO E SEZIONE
14		STESSO ISTITUTO E SEZIONE

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Docente	**Disciplina**
	Docente Lingua e letteratura italiana, Storia
	Matematica
	Lingua Inglese
	Produzioni animali
	Produzioni Vegetali
	Genio rurale
	Gestione dell'Ambiente e del Territorio
	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione
	Scienze Motorie e Sportive
	Religione
	Docente ITP Trasformazione dei prodotti
	Docente ITP Produzioni Vegetali
	Docente ITP Produz. Animali e Gestione Ambiente e Territorio
	Sostegno (COORDINATORE DI CLASSE)
	Sostegno
	Sostegno
	Sostegno

2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
Lingua e letteratura italiana, storia			
Lingua inglese			
Matematica			
Complementi di matematica			
Produzioni vegetali			
Produzioni animali			
Trasformazioni dei prodotti			
Biotecnologie agrarie			
Economia, estimo, marketing e legislazione			
Genio rurale			
Gestione dell'ambiente e del territorio			
Sc. Motorie e sportive			
Religione			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			
ITP TRASF. PRODOTTI			
ITP PROD. VEGETALI			
ITP PROD. ANIMALI			
ITP GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO			
ITP BIOTECNOLOGIE			

2.5 Evoluzione degli studenti della classe nel triennio

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classe successiva
2021/22	14	/	/	/
2022/23	14	/	/	/
2023/24	14	/	/	/

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2020)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono Ia diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).
Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che Ia compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative Ia diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati degli studenti e dei docenti.

4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

4.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Conosce i contenuti della disciplina e li riferisce con sufficiente proprietà lessicale. Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Legge e interpreta testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi, finalizzate alla prova d'esame. Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il **primo Novecento**: caratteri generali, contesto politico - sociale - culturale - artistico e letterario. **L'età del Realismo.** **Il Positivismo**: • Il ruolo primario della scienza • Il progresso e l'ottimismo • Il positivismo evoluzionistico • Le cause della crisi **Giovanni Verga**: vita, opere e pensiero. **Il Decadentismo**. **Giovanni Pascoli**: biografia, poetica e opere. Lettura e analisi delle liriche: *X agosto, Il gelsomino notturno*. **I poeti di fronte alla grande guerra**: • La fine della Belle époque • L'affermazione della relatività di Einstein: la fine delle certezze e aspetti positivi e negativi della società di massa • Il tema dell'estraneità e dell'alienazione **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere, poetica, il mito del superuomo. Lettura e analisi della lirica: *La pioggia nel pineto.* **Luigi Pirandello**: vita, opere, pensiero: la vita e la forma. Lettura e analisi dei brani *Il treno ha fischiato.* **Giuseppe Ungaretti**: biografia, l'interventismo, la poetica e le opere. Lettura e analisi delle liriche: *San Martino del Carso; Soldati; Mattina.* **Eugenio Montale**: vita, il male di vivere, opere. Lettura e analisi della lirica: *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
ABILITA'	• Comunica e comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi; • Sa distinguere tra fatti e opinioni; • Analizza ed interpreta criticamente testi scritti di vario tipo; Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate. Insegnamento per problemi. Lezioni interattive. Lettura e analisi diretta dei testi.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI - OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) / DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI - PARAVIA

4.2 Scheda informativa: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizza problematiche significative del periodo considerato. Analizza in modo adeguato le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento**: • Dal colonialismo all'imperialismo; • L'età giolittiana; • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa **Totalitarismi e democrazie**: • Il biennio rosso • Il fascismo • Il nazionalsocialismo in Germania • **La crisi del 1929**: • Il benessere degli anni Venti • La crisi di sovrapproduzione • Il crollo della borsa • La grande depressione **La seconda guerra mondiale**: • Il dominio della Germania • La disfatta dell'Italia • 1944-1945: la vittoria degli Alleati **Cittadinanza e Costituzione:** • La Costituzione: principi, valori, diritti e doveri • Lettura e analisi dei principali articoli Approfondimenti
ABILITA'	Utilizza ed applica categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche. Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate. Insegnamento per problemi. Lezioni interattive. Lettura e analisi diretta dei testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	GIOVANNI DE LUNA / MARCO MERIGG - LA RETE DEL TEMPO 3 / IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA - Paravia

4.3 Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti. La classe, formata da 14 frequentanti, si è presentata come un gruppo piuttosto coeso, disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; ha mostrato, in generale, interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe, anche se l'applicazione quotidiana non sempre è stata adeguata. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati decisamente apprezzabili per un gruppo piuttosto esiguo, altalenanti ed alterni per un altro gruppo più consistente che ha conseguito risultati che, in alcuni casi, sono appena sufficienti. Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: • sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere alla risoluzione del problema; • sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione del problema; • promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favo- rendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Estimo generale:** • Significato e finalità dell'estimo; • Il giudizio di stime e gli aspetti economici dei beni; • Metodi di stima; • La comparazione come fondamento di tutte le stime; • I parametri di comparazione più usati nelle stime; • Stime sintetiche- Stime analitiche; • Teoria dell'ordinarietà, potenzialità ed attualità; • L'attività del perito. **Estimo rurale:** • Stima dei fondi rustici; • Criteri di stima dei fondi rustici; • Descrizione di un fondo rustico; • Procedimento Sintetico ed Analitico della stima dei fondi rustici; • Stima analitica; • Procedimento Analitico; • Determinazione del saggio di capitalizzazione: metodo diretto; • metodo indiretto; • Correzioni dei valori: Aggiunte e detrazioni; • Stima degli arboreti: Introduzione, tipi di arboreto, caratteristiche tecniche; • Ciclo economico dell'arboreto, valore della terra nuda; • Valore del soprassuolo Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione Anticipazioni colturali Stima delle scorte; • Ripasso PLV; • Stima dei boschi; • Metodi di cubatura e stima dei boschi;

	• Metodi di cubatura, cubatura di aree boschive, tavole alsometriche ed stereometriche; • Criteri di stima.; • Prezzo di macchiatico / valore di mercato. **Estimo Legale:** • Generalità, il danno ed il suo risarcimento. • Cenni sull' esproprio per causa di pubblica utilità; • Cenni sull'usufrutto
ABILITA'	• Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo; • Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi; • Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare il valore dei danni a beni privati e pubblici; • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati; ABILITÀ DA FORMULARE • Stime delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità; • Stime relative alle servitù prediali e personali; • Compiere le operazioni di conservazione del catasto dei terreni e del catasto dei fabbricati.
METODOLOGIE:	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni svolte sia in classe che a casa. Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale. Sono state inoltre somministrate una serie di prove scritte per classi parallele a inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	**Fasi di verifica** Le fasi di verifica nell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte. Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte verifiche orali Le prove sono state svolte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Le prove che concorrono alla definizione del voto scritto sono state costituite da esercitazioni e quesiti riassuntivi sui moduli precedentemente trattati. **Scala per l'attribuzione del giudizio** Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF. **STRUMENTI** Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: filmati, LIM, riviste specializzate, materiali e appunti prodotti dai docenti. **LIBRI DI TESTO:** CORSO DI ECONOMIA,

4.4 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di: • Sapere la terminologia tecnica; • Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; • Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; • Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; • Saper impostare una razione; • Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Gli alunni, secondo livelli diversificati, conoscono: • La strutturazione del corpo animale; • La composizione degli alimenti; • Gli organi che concorrono alle funzioni digestive; • Il Metodo delle Unità di Amido; • Le cinque libertà del "benessere animale".
ABILITA'	• Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di: • Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite; • Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti; • Saper individuare le razze organizzare le produzioni; • Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze.
METODOLOGIE	• I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno, tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento; • Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi; • Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	• La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini - Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2) - Casa Editrice: Reda. Internet.

4.5 Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti; • Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione; • Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	OIL • Olive tree and fruit; • Olive oil; • The phases of oil production; • The acidity levels; • Olive oil: The *Panel Test;* • Most popular Calabrian oils. WINE • Vines and Vineyards; • International Organization of Vine and Wine (OIV); • Environmental approaches in the vineyard – IPM; • From grapes to wine making. MILK • Composition and Properties; • The main milk processes; • Ruminants: the digestive system; • BST: Bovine Growth Hormone; • different types of milk ; • Butter; • Cheese. HONEY • Composition and Properties; • The beehive; • Beekeeping business; • Beekeeping tools and equipment; RENEWABLE ENERGY IN AGRICULTURE • Generating electricity with solar power; • Cow power-Biomass-Methane Gas; • Geothermal energy; • First use of wind power. INVALSI: Listening and Reading-Comprehension activities (simulazioni on-line e cartacee).

ABILITA'	• Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro; • Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano; • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; • Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche; • Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato; • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali; • Somministrazione di materiali: Classroom, Wakelet; • Presentazione contenuti didattici: Power-point, Prezi, Mind Maps, Canva; • Approfondimenti: condivisione materiali e/o link su classroom; • Vocabulary work; Problem-solving; Cooperative learning; Debate; Report. • Revisione dei lavori e restituzione con eventuale valutazione; • Debriefing: confronto docente/classe e riflessione; • Attività di recupero.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• **I PROCESSI ED I PRODOTTI VERRANNO VALUTATI IN ITINERE SULLA BASE DI CRITERI PREDEFINITI:** • Osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo ed esame dei lavori rilevanti individuati nelle UDA; • Chiarezza, originalità ed efficacia della comunicazione; • Raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità stabilite dalle UA. **VALUTAZIONE FINALE**: • valutazione del prodotto delle UDA; • rispetto dei tempi; • precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; • ricerca e gestione delle informazioni; • relazioni con il docente; • capacità comunicative ed espressive; • uso del linguaggio tecnico -professionale in lingua straniera; • capacità logiche e critiche; • capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; • creatività; • autovalutazione .
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione e libro liquido, dispense, elaborati specifici scritti o grafici, schede interattive, Mind Maps, materiali digitali e link di supporto, video informativi. Programmi di presentazione: Power-point, Prezi, Slides, Canva.

4.6 Scheda informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:	La programmazione delle attività didattiche è stata orientata al potenziamento delle attitudini di ciascun alunno. Il quadro delle competenze raggiunte è il seguente: ● Utilizzazione del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative; ● Utilizzazione delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ● Utilizzazione dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Le competenze sono risultate eterogenee, così come le risposte degli alunni relative alle suddette competenze (ma anche rispetto alle conoscenze e abilità raggiunte) in considerazione delle capacità individuali, dei livelli di partenza nonché dell'impegno e dell'interesse per la disciplina. Per ciò che concerne i livelli raggiunti nella classe, un gruppo di alunni ha acquisito una conoscenza discretamente approfondita degli argomenti trattati ed una buona autonomia operativa; altri alunni, invece, hanno conseguito risultati sufficientemente soddisfacenti anche in virtù di una risposta positiva alle sollecitazioni; un ultimo gruppo della classe ha mostrato, nel corso dell'anno, una partecipazione tendenzialmente non del tutto attiva e, nonostante i continui stimoli, ha conseguito risultati appena sufficienti. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, una parte degli alunni ha mostrato un buon livello di coinvolgimento, mentre un altro gruppo ha manifestato un più basso livello di attenzione ed una partecipazione decisamente meno attiva.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** **LE DERIVATE:** Il concetto di derivata, la derivata come pendenza di una curva; algebra delle derivate, la derivata di un polinomio, la derivata della funzione prodotto e della funzione quoziente. **MODULO 2** **CALCOLO INTEGRALE** ● Primitiva di una funzione; ● L'integrale indefinito; ● La linearità dell'integrale indefinito; Integrazione di un polinomio. **MODULO 3** **CALCOLO DELLE PROBABILITA'** ● Definizione di evento aleatorio; ● Calcolo della probabilità di eventi indipendenti. **MODULO 4** **CALCOLO DI VOLUMI E SUPERFICI** ● Calcolo del volume e della superficie di una serra con tetto semicilindrico o con tetto squadrato e spiovente

METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni. Si è scelto di adottare una metodologia attiva capace di stimolare apprendimenti motivati, anche se alle volte sia il metodo di insegnamento che gli apprendimenti sono stati solo di tipo meccanico. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è articolata in due momenti: • Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero; • Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati; • Per le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali si è fatto riferimento a quanto stabilito nella Programmazione di Dipartimento.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	La matematica a colori Vol. 4 e 5 – EDIZIONE ARANCIONE – Leonardo Sasso – Petrini

4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Saper utilizzare le conoscenze e le qualità fisiche nelle diverse situazioni motorie; • Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, conoscere ed utilizzare le strategie di gioco adeguate, dare il proprio contributo nelle attività di gruppo ; • Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria; • Comprendere ed identificare il proprio corpo e la propria postura; • Conoscenza dei traumi, come curarli e prevenirli, utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo pronto intervento; • Organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico; • Percezione e padronanza del proprio corpo e decodifica sensoriale.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 2** • Riconoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzioni fisiologiche; • Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti; • Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; • Conoscere le tecniche di comunicazione verbale e non con particolare attenzione all'espressività corporea; • Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
	MODULO 3 • Riconoscere all'attività sportiva il valore etico del confronto e della competizione • Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio • Fair play • Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo • Conoscenza del codice di comportamento dello sportivo • Conoscenza del codice della strada • Conoscenza delle sostanze stupefacenti anche in ambito sportivo • Assumere comportamenti corretti e rispettare l'ambiente
	MODULO 4 • Essere consapevoli degli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie • Conoscenza delle norme igienico -sanitarie e alimentari • Prevenzione delle malattie contagiose e delle dipendenze • Conoscere i principi essenziali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale, in palestra e negli spazi aperti. • Conoscere tecniche di allenamento e rilassamento, le norme basilari del primo soccorso e i principi alimentari per un corretto stile di vita.
ABILITA'	• La classe elabora risposte motorie anche in situazioni (problem solving). • Ha la capacità di produrre ed utilizzare gesti economici ed efficaci • Rimodula la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite • Conosce ed applica le regole di comportamento e Fair Play in ogni contesto • Riesce a valutare il rischio, attivando le necessarie strategie di prevenzione • Sa orientarsi a livello spazio temporale

METODOLOGIE:	• Lezioni frontali e interattive • Metodo globale ed analitico • Lezione dialogata • Ricerche, mappe, lavori ed esercitazioni individuali e di gruppo • Auto osservazione • Supporti multimediali, filmati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Osservazione attenta e continua tenendo conto della singola situazione di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, della qualità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato Si è avvalsa di colloqui collettivi, test a risposta multipla e relazioni ed elaborati multimediali autoprodotti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Educare al movimento Articoli tratti da internet Materiale fornito dalla docente Tecnologie audiovisive e/o multimediali

4.8 Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante e le loro esigenze pedoclimatiche; • Sapere analizzare correttamente i rapporti esistenti tra i cicli produttivi ed esigenze ambientali; • Acquisizione della terminologia specifica; • Saper determinare i criteri di scelta di specie e cultivar; • Acquisizione delle tecniche relative alla scelta degli impianti e le relative tecniche colturali
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Unità 1: Morfologia e Fisiologia Delle Piante Arboree • Morfologia e Fisiologia Del Sistema Radicale • Funzione Trofica E Meccanica Delle Radici • Fattori Che Influenzano La Periodicità e La Velocità Dell'accrescimento Radicale • Morfologia E Fisiologia Della Parte Aerea • Classificazione Delle Gemme In Base Alla Funzione, All'epoca Di Schiusura • Differenziazione, Stadi Di Sviluppo, Fasi Di Dormienza Delle Gemme E Fattori Che Li Regolano • Rami A Legno E Rami A Frutto • Fasi Della Fioritura • Scalarità Della Fioritura E Fattori Da Cui Dipende • Agenti Dell'impollinazione, Caratteristiche Dei Fiori • Fecondazione E Anomalie Della Fecondazione • Fenomeni Di Sterilità, Di Auto incompatibilità e Loro Cause • Modelli Di Accrescimento Dei Frutti E Loro Fasi • Unità 2: Propagazione E Impianto Delle Piante Da Frutto • Talee E Loro Nomenclatura • Tecniche Speciali Di Radicazione Delle Talee • Propaggine E Margotta • L'innesto E I Suoi Scopi • Metodi Innovativi Di Moltiplicazione E Ibridazione • Criteri Di Scelta Della Specie, Della Cultivar E Del Portinnesto Per L'impianto Del Frutteto • Tecniche Speciali Di Radicazione Delle Talee • Tipi Di Scasso E Modalità Di Esecuzione • Realizzazione Dell'impianto • Unità 3: Le Tecniche Di Coltivazione Dei Frutteti • Criteri Di Gestione Del Terreno • Lavorazioni Periodiche • Inerbimento Totale, Parziale E Pacciamatura • Criteri Di Gestione Del Bilancio Idrico • Fabbisogno Idrico Delle Piante Da Frutto E Sua Variazione Nel Tempo • Calcolo Del Fabbisogno Idrico • Principali Sistemi Di Irrigazione Utilizzati In Frutticoltura • Fabbisogno Nutrizionale Delle Piante Da Frutto E Fattori Da Cui Dipende

	• Calcolo Del Fabbisogno Nutrizionale • Principali Tecniche Di Fertilizzazione Applicate In Frutticoltura • Unità 4: Potatura E Raccolta • Scopi Della Potatura • Potatura Tradizionale E Tecniche Alternative • Epoche Di Potatura • Interventi Complementari Alla Potatura • Criteri Generali Della Potatura Di Allevamento • Evoluzione Delle Forme Di Allevamento • Forme In Volume Espanso E Compatto • Forme Appiattite Tradizionali E Moderne • Criteri Generali Della Potatura Di Produzione • Attuali Tendenze Nella Potatura Di Produzione • Meccanizzazione Della Potatura Di Produzione • Diradamento Dei Frutti • Tecniche Di Raccolta • Meccanizzazione Della Raccolta Ud. 5: La Vite Ud. 6: L'olivo Ud. 7: Gli Agrumi
ABILITA'	• Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e commerciali • Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità. • Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente per la gestione del suolo.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Attività pratica (nel primo quadrimestre); • Attività di sostegno, recupero ed integrazione; • Discussione guidata su casi concreti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Prove scritte. • Verifiche orali. • Prove pratiche(nel primo quadrimestre).
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	• Testo utilizzato: Autori: Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore – Titolo: Produzioni vegetali, coltivazioni arboree - Editore Poseidonia • Schermo Touchscreen • Repository on line (Classroom) • Esercitazioni aziendali

4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Ambiente, territorio e Paesaggio** • Impronta ecologica: definizioni, modalità di calcolo e tecniche per ridurre l'impronta ecologica. • Concetto di sostenibilità: importanza e conseguenze delle conferenze internazionali sulla sostenibilità (conferenza ONU, Rio de Janeiro, protocollo di Kyoto); problematiche generate dall'utilizzo dei combustibili fossili; fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. • Agricoltura sostenibile: agricoltura integrata e biologica **Ambiente, territorio e Paesaggio** • Richiami di ecologia • Definizioni di ambiente, territorio e paesaggio • Paesaggio ed agricoltura: agroecosistemi **Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse** • Classificazione dei beni culturali e paesaggistici. • Rete ecologica – Natura 2000 **Lettura del territorio** • Cartografia territoriale: cartografia regionale carta della vulnerabilità ai nitrati; carta attitudine spargimento acque di vegetazione **Interventi a difesa dell'ambiente; normative ambientali con particolare riferimento a quelle regionali** Codice dell'ambiente e normative per la tutela dell'ambiente; parametri BOD e COD, definizione di acque di scarico, modalità di funzionamento di un depuratore urbano; normative sulle fosse imhoff Descrizione delle principali forme di inquinamento: inquinamento aria, acqua e suolo Reflui generati dall'agroindustria e modalità di utilizzazione agronomica o smaltimento (reflui zootecnici, di caseificio e da frantoio) Gestione dei rifiuti Il dissesto idrogeologico
ABILITA'	• Analizzare le differenze tra ecosistema ed agrosistema; • individuare gli interventi antropici che modificano l'ecosistema trasformandolo in agroecosistema. • analizzare l'impatto ambientale delle attività agricole sul suolo; acqua; aria biocenosi agraria, salute dei consumatori. • individuare gli interventi e le tecniche rivolti alla salvaguardia del suolo e della sua fertilità; • salvaguardia della biodiversità,

	• individuare le migliori condizioni ambientali e le più opportune tecniche agronomiche per diminuire le dipendenze dagli input esterni; • conoscere gli adempimenti delle aziende agricole nei riguardi dei rifiuti, • conoscere gli utilizzi dei reflui zootecnici e delle acque reflue in agricoltura
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • Lezione interattiva • Uso del testo • Supporti multimediali e repository materiali didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE	• La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti, nei contenuti e nei metodi, sono avvenute attraverso verifiche scritte e orali. • Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Testo in adozione: "Gestione dell'ambiente e del territorio" di Elena Stoppioni Zanichelli Mappe concettuali -Dispense –fotocopie Supporti multimediali LIM Esercitazioni

4.10 Scheda informativa: GENIO RURALE

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Sapersi orientare nella risoluzione di problemi legati alla misura e divisione di superfici agrarie, alla conoscenza del catasto e delle procedure catastali. • Conoscenza dei metodi di rilievo strumentale, restituzione grafica e progettazione di strutture zootecniche. • Conoscenza dei materiali da costruzione e delle componenti di un edificio. • Conoscenza norme urbanistiche e titoli edilizi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Caratteristiche relative, assolute e polari
	• Scale di rappresentazione
	• Misura delle superfici agrarie: formula di Erone, Formula del camminamento, formula di Gauss
	• Divisioni di superfici agrarie
	• Catasto Terreni e caratteristiche
	• Catasto Fabbricati e caratteristiche
	• Visure Catastali ed informazioni presenti, tipologie di visure catastali, per soggetto, per particella, storiche.
	• Atti di aggiornamento catastale
	  • PREGEO
	  • DOCFA
	  • VOLTURA
	  • DOCTE.
	• GIS, Catasto e PAI
	• Cartografia catastale
	• Proiezioni cartografiche
	• Strumenti e metodi per il rilievo: stazione totale, GPS, telerilevamento
	• L'edificio, le strutture portenti e le sue componenti
	  • Fondazioni
	  • Travi
	  • Pilastri
	  • Solai
	  • murature esterne
	  • partizioni interne.
	• I materiali da costruzione
	  • Le rocce
	• I laterizi
	• I leganti
	• Il calcestruzzo
	• Il calcestruzzo armato
	• L'acciaio
	• Il legno e legno lamellare
	• Norme urbanistiche e storia dell'urbanistica
	• Principali titoli urbanistici da utilizzare in caso di trasformazione edilizia
	• Progettazione strutture agrarie

ABILITA'	• Risoluzione di problemi legati alla misura di superfici agrarie e relativa divisione. • Dimensionamento e progettazione di strutture agrarie.

METODOLOGIE:	• Problem solving • Cooperative learning • Attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Verifiche scritte • Verifiche orali • Esercitazioni di laboratorio
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testi di lettura e di consultazione Mappe concettuali Supporti multimediali Genio Rurale.Carte, misure, rilievi. Zanichelli – Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri, Vasta. Genio Rurale. Costruzioni ed edifici rurali. Zanichelli – Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri, Vasta. (materiale utilizzato).

4.11 Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sapersi orientare nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento dell'industria enologica ed olearia; saper condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	DALL'OLIVA ALL'OLIO • L'olivo, la coltura delle olive nel mondo. La raccolta delle olive • L'oliva: caratteristiche chimiche. Tecniche di raccolta. Processi tecnologici di estrazione dell'olio • Il frantoio oleario. Le macchine del frantoio • Composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva • La composizione chimica dell'olio d'oliva • Classificazione merceologica e determinazioni analitiche essenziali. • Categorie degli oli di oliva. • L'olio dal punto di vista alimentare. Analisi sensoriale Oli DOP e IGP. • Raffinazione o rettificazione • Difetti e alterazioni dell'olio di oliva. • Etichettatura e commercializzazione • Sottoprodotti dell'oleificazione DALL'UVA AL MOSTO: Struttura e composizione dell'uva, maturazione fattori che influenzano la qualità. Ammostamento, correzioni del mosto. Composizione chimica del mosto. Macchine in enologia DAL MOSTO AL VINO • Caratteristiche dei lieviti, biochimismo della fermentazione alcolica, fermentazioni secondarie, tecniche di vinificazione, operazioni al vino nuovo, composizione chimica del vino e normative vigenti, difetti e alterazioni dei vini. • Classificazione dei vini. • L'etichetta del vino. Vini speciali: Spumantizzazione
ABILITA'	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai li- velli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione delle singole filiere
METODOLOGIE:	• Problem solving • Cooperative learning • Attività laboratoriali
STRATEGIE	• Lezioni interattive • Lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE	• Verifiche orali • Prove strutturate o semistrutturate • Prove pratiche
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - Tecnologie e tecniche di produzione e di conservazione delle industrie agroalimentari. Piero Maffeis Slide materiale personale del docente Visione di documenti di informazione e divulgazione

4.12 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconosce Il Ruolo Della Religione Nelle Societa' e che Comprende La Natura In Prospettiva Di Un Dialogo Costruttivo Fondato Sul Principio Della Liberta' Religiosa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	I Fondamenti Della Morale • Liberta'e responsabilita' • La legge morale • La conoscenza • Le fonti della moralita' • La legge naturale • La dignita' della persona • Il rispetto della persona • Fonte dei diritti e dei doveri • Affettivita' • Sessualita', • Matrimonio e famiglia • La vocazione all'amore • La dottrina sociale della chiesa • I principi della dottrina sociale della chiesa • La ricerca del bene comune • Sussidarieta' e solidarieta' • Economia e lavoro.
ABILITA'	Conosce la concezione cristiano-cattolica della legge morale e naturale e le linee di fondo della dottrina sociale della CHIESA.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali dialogate, in gruppo, lezioni guidate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui orali e test scritti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: tutti i colori della vita, autore solinas editrice sei. riviste e strumenti multimediali

5. VALUTAZIONE

5.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF.

Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

5.2 Tipologia di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
☒Lezione dialogata ☒Interrogazione frontale ☒Test/questionari strutturati o semi strutturati ☒Questionari a risposta aperta ☒Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ☒Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒Relazioni ☐Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Verifiche orali in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google* Workspace for Education	Numero due/tre per quadrimestre
☒ Prove strutturate o semistrutturate	

5.3 Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati le aule didattiche, i laboratori, l'azienda agraria e i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi), i sussidi didattici (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point) e le visite guidate.

Sono stati inoltre utilizzati gli strumenti della piattaforma G-Workspace, in particolare

- Classroom, strumento per le attività asincrone che consente ricevere ed inviare correzione degli esercizi, inserire materiali didattici, invio di materiale semplificato, mappe concettuali ecc.
- Condivisione di materiali tramite Drive

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state somministrate n. 2 simulazioni relativamente alla prima prova scritta di **Lingua e Letteratura Italiana** (23/04/2024) e della seconda prova scritta **Gestione Ambiente e Territorio** in data (11/05/2023). Entrambe le simulazioni sono state effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al D.M. 796/218 reperibili al seguente link:

https://www.miur.gov.it/-/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

Disciplina	**Argomenti trattati (conoscenze)**	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Gestione dell'ambiente e del territorio	● La tutela del paesaggio e la costituzione italiana ● Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali ● Gestione dei rifiuti e mafie ● La gestione ecosostenibile dell'agricoltura moderna	4	Sviluppo sostenibile	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.

INGLESE	-Health Rights: -The 2030 Agenda for Sustainable development: - The 2nd Goal: Zerp Hunger -The 3rd Goal: Good Health and Well-Being; World Health Organization: The right to health European Constitution: The European Union: its origins and aims: Institution of the EU; The United States of Europe	6	•Costituzione. •Sviluppo sostenibile.	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
		2	•Costituzione.	• Un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale
Genio Rurale	Redazione del DVR nelle aziende agricole Formazione, informazione e sorveglianza sanitaria			• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
Storia **Italiano**	I diritti umani. Il diritto di tutti gli esseri umani ad una vita felice, serena e produttiva. Il discorso di Steve Jobs ai giovani Le nuove schiavitu': Il Caporalato Lavoro dignitoso e crescita economica. Il mio posto nel mondo: visione film "La ricerca della felicità" di Gabriele Muccino, 2006.	6 8	Costituzione italiana. Lavoro dignitoso e crescita economica.	• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Prendere coscienza dell'importanza di svolgere un lavoro dignitoso ed evitare ogni forma di sfruttamento.

Economia, estimo, marketing e legislazione	● Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità. ● L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata. ● I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini	3	● Costituzione ● Sviluppo sostenibile	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Produzioni Vegetali	● Impianto del frutteto, materiale di propagazione secondo le normative vigenti ● La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci ● Normative per evitare l'importazione di patogeni	4	● Costituzione ● Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Produzioni animali	● (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento " ● Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-05-2011, Art. 12 - Pascolo nei terreni pascolivi	2	● Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. ● Gestione del Territorio: Boschi e Pascoli.	Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	● Agricoltura sostenibile e scelte alimentari ● Educazione motoria e uso delle tecnologie	2	● Costituzione: diritto, legalità e solidarietà ● Sviluppo sostenibile: ● educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio ● Cittadinanza digitale	Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona Rafforzare il rispetto nei confronti del prossimo, delle regole, degli animali e dell'ambiente

Matematica	● I - II quadrimestre: Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	3	● Sviluppo sostenibile ● educazione ambientale ● conoscenza e tutela del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente.
IRC	● I quadrimestre: Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole; ● II quadrimestre: Scelte di senso nel comportamento umano.	4	● COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale ● legalità e solidarietà ● ● SVILUPPO SOSTENIBILE, ● educazione ambientale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
Trasformazione dei prodotti	● Legalità e frodi alimentari La corretta etichettatura a tutela del cittadino	2	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale

8. SCHEDE DI VALUTAZIONE

8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF 2022/2025; le griglie di valutazione sono reperibili al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1qrzLifkqnbUr50ky0PQrCQUid3O89J2W/view?usp=sharing

8.2 Griglia di valutazione esami di stato

8.2.1 Prima prova scritta*: Lingua e Letteratura Italiana*

Relativamente alla valutazione della prima prova scritta (Italiano), si propongono le griglie di valutazione contenute nel PTOF (esprimendo il punteggio in 20/20) .

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in 20/20 (ventesimi)
Conoscenze relative al quadrodella riferimento contestualizzazion	informazione generica e imprecisa	**1**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	**1**

	strumenti di analisi approssimativi e elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	**2.5**
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	**4**
	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	**5**
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	**6.5**
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	**8**
	TOTALE	

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**

Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
	Gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	

	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	**5**
	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	**8**
TOTALE		

Tema di ordine generale (Tipologia C)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	**4**
	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	**5**

	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	**8**
TOTALE		

8.2.2 Seconda prova scritta: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la seguente griglia per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori dei livelli** (inesistente / nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore (totale 20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Lacunosa, parziale = 1 – 2 • Adeguata ma superficiale = 3- 4 • Completa e approfondita = 5 •	**5**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	• Scarsa, frammentaria, incerta =1 – 3 • Adeguata, corretta, completa = 4 – 7 • Sicura, strutturata, efficace = 8	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	• Incompleta, poco attinente = 1 • Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 • Coerente e originale = 4	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Parziale e imprecisa =1 • Adeguata ma poco approfondita = 2 • Corretta e esaustiva = 3	**3**

8.2.3 prova orale

Per la valutazione della prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (**Allegato A - O.M. 55 del 22/03/2024**).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.3.4 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA (voto unico)

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

8.4.5. Griglia di valutazione Studente con PEI

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
1-4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato analizza problemi semplici	**Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note
7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel Pei, per i quali ha maggior interesse	Contestualizza le consegne.	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	**Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	**Avanzato** L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
10	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari del PEI	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell' analisi dei problemi	

9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE ED ABILITÀ	ESPERIENZE EFFETTUATE	TRAGUARDI DI COMPETENZA
Uso dell'e-mail	▪ Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare ▪ Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme elearning	▪ Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico ▪ Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G-Moduli)	Tutte le discipline

Uso di audio – video didattico	▪ Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare ▪ Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Utilizzo di piattaforme video come Youtube e Vimeo Problem con la ricerca di informazioni e dati utili per le attività didattiche; riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	Tutte le discipline
Creazione di slideshow, video e audio	▪ Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video ▪ Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso.	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point" per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline

Uso di tablet e device personali	▪ Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare ▪ Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline
Adozione comportamenti corretti WEB (Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete)	● Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network ▪ Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

10. CREDITO SCOLASTICO

10.1 Crediti scolastici 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel 3 nel 4 anno: risultanti dai tabelloni finali, precisando che, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei

Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione dei crediti scolastici:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio minimo della fascia di appartenenza
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5 conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza a condizione che lo studente presenti almeno una delle condizioni di cui al paragrafo successivo, debitamente certificata.

ALUNNI	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO TOTALE
	9	10	19
	9	9	18
	9	9	18
	9	9	18
	8	8	16
	9	10	19
	9	9	18
	10	10	20

	11	11	22
	11	11	22
	6	8	14
	11	12	23
	9	10	19
	10	10	20

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo

11.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020-2021)

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.
Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.
2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.
3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.
4. il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta. La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti,	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi di acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Preparazione alla prova INVALSI	Il percorso ha mirato al raggiungimento, da parte degli studenti di migliori prove standardizzate nazionali di lingua Italiana	Comprensione ed analisi del testo Attività di esercitazione in laboratorio	Ascoltare, comunicare, leggere, comprendere, decodificare e rafforzare le capacità logiche
PROGETTO PER NON DIMENTICARE	Educazione alla pace, all'uguaglianza, al rispetto delle diversità.	Attività a classi aperte sulla piattaforma Classroom.	Sviluppo del senso di cittadinanza mediante la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali.
Verso Il 25 Novembre: la condizione della Donna dall'antichità ad oggi	Approfondimenti sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Dibattito ed attività laboratoriale.	Riconoscere, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne, al fine di creare una cultura condivisa di rispetto vero e di parità tra le persone.
Verso l'Esame di Stato	Attività atte a permettere agli studenti di poter affrontare l'esame di Stato (prova di Italiano)	Prove simulate guidate sulle diverse tipologie, mappe concettuali, lettura ed approfondimento critico	Collaborare e partecipare; agire in modo responsabile.

Progetto **DEBATE**	Il progetto ha la finalità. nell'imparare a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Il Debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze	• partecipazione ai campionati nazionali di DEBATE	Il progetto ha mirato a fornire a potenziare negli studenti lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare e, non ultimo, a rafforzare le capacità logiche, nell'ottica dell'innalzamento del tasso di successo scolastico e di una didattica dell'Italiano finalizzata a sviluppare negli studenti la fondamentale e complessa competenza della padronanza linguistica.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
MATEMATICA	Sasso - *La matematica a colori* edizione arancione - Casa editrice: Petrini.
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Autrice: E. Stoppioni – Titolo: *Gestione dell'ambiente e del territorio* - Editore Zanichelli.
PRODUZIONI VEGETALI	Autori: Bocchi, Spigarolo, Altamura – Titolo: *Produzioni vegetali, coltivazioni arboree* - Editore Poseidonia.
LINGUA INGLESE	*Hands-on Farming*; Paola Gherardelli; Zanichelli
GENIO RURALE	Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – *Genio rurale* Vol. 2/ *Costruzioni ed edifici rurali* – Zanichelli editore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Baldi, Giusso, Razetti - *Occasioni della letteratura* Volume 3 - Paravia.
STORIA	De Luna , Meriggi – *La rete del tempo 3* / il novecento e gli anni 2000 - Paravia
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Solinas - *Tutti i colori della Vita* - SEI

TRASF. DEI PRODOTTI	P. Maffeis – *Nuovo Trasformazione dei prodotti* - Hoepli
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	*Nuovo corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione*. – Autore Stefano Amicabile – HOEPLI.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini, Coretti, Bocchi – *Educare al movimento* – Marietti scuola
PRODUZIONI ANIMALI	Falaschini, Gardini – *Produzioni animali Vol. 2*– Reda Edizioni

14. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

14.1 Schema riepilogativo totale classe 5A (ore 160)

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione sia allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro ed ha espresso un parere positivo rispetto all'esperienza effettuata. Gli studenti tutti hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali atte ad orientarsi con più consapevolezza nel mondo lavorativo e nel percorso di studi futuro.

Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del dlgs. n. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015. Le ore indicate sono quelle totali di ogni progetto, ma non tutti gli studenti hanno sempre svolto l'intero monte ore.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E/O DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Attività didattico-pratica e sperimentale presso l'azienda agraria dell'Istituto (50 ore)	**Azienda didattica scolastica**	Tecniche di raccolta e trasformazione dei prodotti olivicoli e vitivinicoli prevedendo attività teorico-pratiche in campo e laboratoriali	▪ Imparare ad imparare, ▪ spirito di iniziativa ed imprenditorialità; ▪ Consapevolezza ed esperienza culturale. ▪ Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
IG Forum Italia (13 ore)	**UNION CAMERE CCIA COSENZA**	IGF ITALIA 2021 Internet Governance Forum il punto di riferimento per la discussione mondiale sui temi della Governance di Internet.	▪ Imparare ad imparare, ▪ spirito di iniziativa ed imprenditorialità; ▪ Consapevolezza ed esperienza culturale. ▪ Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

Students Lab Impresa simulata (20)	**IG Students SRL**	Lab rappresenta un contenitore di attività laboratoriali, destinate a studenti di diverse fasce d'età, volte a promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari tra i più giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità delle competenze trasversali.	▪ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità ▪ Consapevolezza ed esperienza culturale ▪ Competenze digitali	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
I vigneti della Costa Viola Prov. Di Vibo Valentia e Reggio Calabria (9)	**Agriturismo - Fattoria didattica Caratozzolo**	Visita guidata alla scoperta dei vigneti coltivati in agro delle provincie di Vibo Valentia e Reggio Calabria della costa tirrenica Calabrese. Tecniche di coltivazione, gestione agronomica delle superfici, sistemazione idrauliche agrarie dei terreni declivi (terrazzamenti) – Valore paesaggistico ed ambientale.	▪ Imparare ad imparare, ▪ spirito di iniziativa ed imprenditorialità; ▪ Consapevolezza ed esperienza culturale. ▪ Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Azienda Agricola Mazza (8)	**Azienda Agricola Mazza Gregorio (Roccelletta di Borgia – CZ)**	Gestione agronomica di un impianto di Bergamotto in agro della provincia di Catanzaro. Tecniche di produzione e raccolta di olive da olio, cv Carolea.	▪ Imparare ad imparare, ▪ spirito di iniziativa ed imprenditorialità; ▪ Consapevolezza ed esperienza culturale. Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Attività didattico-pratica in azienda agro-zootecnica (8)	**Azienda Agricola Perugino**	Tecniche di gestione di un allevamento bovino con prevalente attitudine alla produzione di carne: alimentazione e stabulazione. Tecniche di gestione agronomica di un impianto di fragola (*Fragaria vesca*) in ambiente protetto. Gestione agronomica degli agrumi minori con particolare riferimento alla coltura del mandarino (*Citrus reticulata*)	▪ Imparare ad imparare, ▪ spirito di iniziativa ed imprenditorialità; ▪ Consapevolezza ed esperienza culturale. Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

Allevamento delle api e produzione del Miele (8)	**Az. Apistica Mancini SRL (Amaroni -CZ)**	Le attività hanno riguardato: Introduzione all'apicoltura, nozioni base di biologia dell'ape e delle attrezzature usate in campo – lezione teorica. Visita agli apiari e ai	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità;	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
		laboratori aziendali con descrizione delle attrezzature e della filiera della produzione del miele.	Consapevolezza ed esperienza culturale. Collaborare e partecipare	
Gestione agronomica degli oliveti nella piana di Gioiatauro e processi di trasformazione (8)	**Olearia San Giorgio – Az. Fazzari (San Giorgio Morgeto RC)**	Progetto mirato alla conoscenza delle tecniche di gestione degli oliveti in agro della piana di Gioia Tauro. Nello specifico, gli studenti hanno osservato le tecniche di gestione del suolo, il monitoraggio e controllo delle avversità biotiche attraverso sofisticati strumenti digitali. Le attività hanno riguardato inoltre la visita nel frantoio per l'osservazione delle diverse fasi del processo di produzione degli olii di oliva, il confezionamento e commercializzazione.	• Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale. • Collaborare e • partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Magna Graecia Experience (12)	**Magna Graecia Experience**	Con questo progetto gli studenti coinvolti hanno potuto conoscere in prima persona il linguaggio cinematografico e audiovisivo, confrontandosi con temi di grande attualità e rilevanza come il caporalato, l'immigrazione, l'inquinamento ambientale, la lotta alla criminalità organizzata e le stragi di mafia contribuendo in maniera importante e significativa alla loro formazione umana, civile, sociale e culturale	• Consapevolezza ed esperienza culturale. • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

Evento Buca – Il buono di Calabria (6)	**ARA Calabria**	Giornata dedicata alla riscoperta dei sapori dei prodotti zootecnici made in Calabria con l'obiettivo di valorizzare il latte e la carne di Calabria. L'iniziativa promossa da ARA Calabria, associazione regionale allevatori, e dalle OP (Agroalimentare Assolac di Castrovillari, Associazione Produttori Ovini-Caprini della Calabria di Crotone, A.Pro.Zoo di Montalto Uffugo, A.P.Z. di Crotone, Associazione Regionale Suini di Figline Vegliaturo, Cereal Latte di Cutro, Fattoria della Piana di Candidoni, Società Cooperativa Agricola L'Ovile di Cirene di Squillace).5	• Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale. • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Incontro professionale esperti Coldiretti e visita guidata in azienda Vitivinicola. (8)	**Coldiretti Senatore vini (Cirò marina – KR)**	Incontro con operatori coldiretti: Illustrazione della Politica Agricola Comunitaria. PSR: strumento per la valorizzazione delle attività agricole del territorio e sviluppo dell'imprenditoria giovanile. Visita guidata nei vigneti e nelle cantine aziendali. Descrizione della filiera produttiva: impianto e gestione dei vigneti; raccolte delle uve e processi di vinificazione; etichettatura, marketing e commercializzazione.	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale. • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

Piattaforma Futurely (10)	**Zanichelli**	*Futurely* è un percorso digitale per l'orientamento personalizzato, interattivo e guidato per studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Conduce i ragazzi e le ragazze, passo dopo passo, nella scelta della scuola superiore o dell'università/ITS, aiutando a capire le proprie inclinazioni e a scegliere, in base a queste, le opzioni di studio o di lavoro più congeniali. Il servizio è: • digitale, perché si svolge su una piattaforma accessibile da computer, tablet e smartphone • personalizzato, perché il percorso si delinea in funzione delle risposte di chi lo svolge • interattivo, perché richiede la partecipazione di chi studia alle attività di scoperta di sé e delle proposte formative • guidato, perché prevede il supporto di • docente tutor e docente orientatore .	▪ Consapevolezza ed esperienza culturale. ▪ Competenze digitali	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

14.2. Curricolo orientativo

A partire dall'anno scolastico 2023/24, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2003, nelle classi terze, quarte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curriculari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite).

Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze della piattaforma Unica

Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico secondo quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

Prospetto attività classi quinte – a. s. 2023-2024

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Sviluppare le competenze personali e professionali, lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	**10**
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Presentazione di eventi	**10**
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, cc.	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Etwinning - Erasmus + . Debate	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Piattaforma dedicata	
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione	
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	**10**
	La formazione presso gli ITS	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	

	Attività di PCTO	. Scuola	. Docenti		
		. Fiere . Aziende	. Tutor interni ed esterni .Imprenditori		
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
	Attività di monitoraggio	Classe	Docente Tutor	Rilevazione	

15. ALLEGATI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2024

DOCENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
	Lingua e letteratura Italiana/Storia	
	Matematica	
	Economia, estimo, marketing e legislazione	
	Lingua Inglese	
	Produzioni Vegetali	
	Produzioni animali	
	Scienze motorie e sportive	
	Genio Rurale	
	IRC	
	Gestione dell'ambiente e del territorio	
	Trasformazione prodotti	
	Docente ITP (Prod. Animali)	
	Docente ITP (Produzioni Vegetali)	
	Docente ITP (Trasf. Prodotti)	
	Docente ITP (Gestione Ambiente e territorio)	
	Docente ITP (Genio rurale)	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	

Prof.ssa Laura Spinazzola

Dott.ssa RITA ELIA

Allegato 1 - Piano Educativo Individuale Studenti;
Allegato 2 - Piano didattico Personalizzato (PDP) Alunno straniero;
Allegato 3 – Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato;
Allegato 4 - Griglie di valutazione PTOF per la valutazione degli apprendimenti;

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2023/24

STUDENTE **D.M. M.**

Classe **5^sez. A** Sede Centrale - CATANZARO

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data **28/2/2019**
Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA **15/5/2017**
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA **14/3/2019**

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Composizione del GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.	PSICOLOGA	
2.	PEDAGOSISTA	
3.	ASSISTENTE SOCIALE	
4.	PROF.SSA ITALIANO - STORIA	
5.	PROF. MATEMATICA	
6.	PROF.SSA INGLESE	
7.	ESTIMO	
8.	PROF.SSA PRODUZ. VEGETALI	
9.	PRODUZ. ANIMALI	
10.	PROF. GESTIONE AMBIENTE E T.	
11.	PROF. GENIO RURALE	
12.	PROF.SSA TRASF. PRODOTTI	
13.	PROF. SCIENZE MOTORIE	
14.	PROF.SSA RELIGIONE	
15.	I.T.P. TRASFORM. PRODOTTI	
16.	I.T.P. GEST. AMBIENTE-PRODUZ. ANIMALI	
17.	I.T.P. GENIO RURALE	
18.	I.T.P. PRODUZ. VEGETALI	
19.	PROF.SSA SOSTEGNO (coordinatore di classe)	
20.	PROF. SOSTEGNO	
21.	PROF.SSA SOSTEGNO	
22.	PROF.SSA SOSTEGNO	
23.	GENITORE (Padre)	
24.	GENITORE (Madre)	
DIRIGENTE SCOLASTICO		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

L'alunno risiede a Catanzaro insieme ai genitori e al fratello.
Nell'attuale anno scolastico 2023/24 frequenta la quinta classe dell'Istituto "I.I.S. V. Emanuele II" di Catanzaro con Indirizzo "Gestione Ambiente e Territorio". La classe in cui è inserito M. è formata da 14 alunni (4 femmine e 10 maschi) provenienti da ambienti socio-economico-culturali eterogenei. L'ambiente è abbastanza sereno. La presenza di un altro alunno diversamente abile, fa sì che M. possa usufruire di un ulteriore aiuto. M. appare educato e rispettoso delle regole frequenta regolarmente la scuola ma evidenzia insicurezza e poca fiducia in sé e ne consegue situazione di ansia e cattivo umore durante le attività di apprendimento. Comprende le richieste e le informazioni fornite per l'esecuzione di un lavoro. Grazie alle giuste strategie didattiche previste nel P.E.I. l'alunno ha potuto man mano compensare molti deficit sia nella comprensione dei contenuti disciplinari che nell'espressione scritta. Nella produzione orale esprime un linguaggio articolato e un lessico semplice. Nel momento del raggiungimento degli obiettivi esterna compiacimento e soddisfazione personale per l'operato e per le gratificazioni ricevute. M. gode di un rapporto di sostegno di 18 ore settimanali e viene seguito da due insegnanti di sostegno con rapporto 1:2, ha instaurato un rapporto di stima e di fiducia e riconosce la figura delle due insegnanti di sostegno e ricorre spesso al loro supporto e aiuto durante lo svolgimento delle attività pratiche.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.
Dai colloqui effettuati

Dai colloqui effettuati con l'alunno emerge che il ragazzo possiede una discreta consapevolezza di sé.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

[redacted]

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☒ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☒ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	☒ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☒ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

_____

_____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

_____

_____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione: M. risiede a Catanzaro insieme ai genitori e al fratello. L'alunno appare educato e rispettoso delle regole frequenta regolarmente con interesse la scuola e non ha difficoltà a livello comportamentale ma evidenzia insicurezza e poca fiducia in sé che ne consegue situazione di ansia e cattivo umore durante le attività di apprendimento.
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio: nell'ambito linguistico, l'alunno fa fatica a scrivere con riferimento alla motricità fine. La grafia presenta errori grammaticali ed ortografici, che necessitano di aiuto. Nell'esposizione orale, se opportunamente rassicurato e guidato, riesce ad esporre contenuti semplici. Legge correttamente anche se non sempre in modo espressivo. La velocità rientra nella norma.
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento: l'autonomia personale è buona, il ragazzo è autonomo per la cura della propria persona. L'alunno conosce gli ambienti scolastici e sa gestire le comunicazioni scuola-famiglia, manifestando una accettabile responsabilità. Alterna momenti fasi di piena autonomia nelle operazioni che ormai ha acquisito (come trascrivere riassunti e appunti o eseguire alcuni appunti) ad altri i cui necessita della guida del docente (svolgere compiti più complessi).
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento: Il ritardo dello sviluppo cognitivo, medio provoca delle carenze inevitabile sul piano logico matematico; Le capacità mnestiche sia a breve termine che a lungo termine sono discrete e permettono all'alunno di rievocare solo parzialmente quanto appreso. L'attenzione è buona. Limitata la capacità di ricostruita eventi rapportati alla propria esperienza. La lettura è nella norma. La scrittura non è del tutto autonoma, non associa il grafema al fonema corrispondente. La dettatura attraverso la divisione in sillabe risulta essere il metodo più appropriato

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. **Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	• Stimolare curiosità e apertura verso l'ambiente scolastico e verso il mondo esterno in generale con persone o situazioni nuove; • Favorire l'autostima personale attraverso la piena valorizzazione dei suoi elaborati delle attività da lui intraprese; • Scoraggiare la relazione dipendente con la figura adulta migliorando l'autonomia didattica; • Incrementare la soglia di resistenza alle frustrazioni nei diversi contesti di vita sociale.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	• Favorire il lavoro di gruppo e attività di tipo laboratoriale; • Lavorare sulle consegne e compiti collaborativi fornendogli occasioni all'interno del gruppo classe; • Incrementare l'autostima personale e il senso di autoefficacia attraverso compiti adeguati ai suoi tempi e svolti con l'ausilio di strumenti che facilitino il richiamo delle informazioni; • Aumentare la fiducia in sé stesso attraverso compiti adeguati alle sue possibilità; • Aumentare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico attraverso la costruzione di un sistema di appunti consultabili.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	• La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle attività svolte in interazione con i compagni di classe e gli altri studenti della scuola.

B. **Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.; • Incrementare il bagaglio lessicale con particolare riferimento al linguaggio specifico alle diverse discipline di studio; • Gli esiti attesi mirano all'arricchimento del bagaglio lessicale; • Esprimere le proprie opinioni in modo chiaro utilizzando argomenti a loro sostegno (anche attraverso collegamenti multidisciplinari); • Rispondere a domande e quesiti in modo semplice e con il ricorso sistematico alle proprie conoscenze, maggiore padronanza dell'espressione scritta riducendo errori ortografici e grammaticali.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	• Costruzione di scalette per guidare l'esposizione in formato scritto e orale. • Utilizzo di materiale di studio strutturato in cui risaltino i passaggi argomentativi.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Il raggiungimento degli esiti attesi sarà accertato con verifiche scritte e orali, con domande chiuse, aperte e a risposta multipla.

C. **Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	• Imparare a realizzarsi attraverso altri mezzi di comunicazione; • Generalizzare le competenze acquisite;

	• Affrontare con serenità situazioni di stress. • Favorire la crescita e la valorizzazione della persona dello studente, quale elemento centrale del processo educativo; • Organizzare il materiale didattico in maniera funzionale.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	• Attività didattiche che prevedono la collaborazione tra studenti in una didattica laboratoriale strutturata al fine di potenziare il concetto di interdipendenza positiva nel rispetto dei tempi, dei ruoli, in una democrazia della comunicazione, dei diversi modi di comunicare. • Attività didattiche che mettano in relazione il collegamento tra le varie discipline per una generalizzazione dell'apprendimento; • Si promuoveranno attività di problem solving per favorire la capacità dello studente di formulare le richieste al docente e/o ai compagni nei tempi e nei modi più appropriati; • Riconoscere e applicare le strategie più efficaci nella risoluzione dei compiti.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	• La valutazione sarà in itinere formativa e finale sommativa con la presentazione del lavoro finale. • Griglia con pertinenza del lavoro, coerenza e collegamenti; • Verifiche scritte e orali.

D. **Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	• Uso consapevole delle strategie di matememoria e metacognizione; • Incrementare i tempi attentivi; • Migliorare la capacità di esporre oralmente i contenuti didattici riducendo la necessità di supporto e l'intervento di domande stimolo; • Migliorare le capacità di integrazione delle competenze trasferendo le conoscenze le abilità da un ambito all'altro.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	• Sarà promossa la conoscenza delle strategie metacognitive, supportando lo studente nella scelta di quelle più appropriate al proprio stile di apprendimento allo svolgimento dei singoli compiti scolastici; • Sarà data particolare attenzione alla semplificazione delle spiegazioni e del materiale didattico, affiancando quando necessario, l'uso di strumenti compensativi come mappe concettuali e riassunti.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	verifiche scritte e/o orali strutturate, semi strutturate e a risposte aperte.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Gli ambienti fisici sono ben accessibili, la scuola è dotata di una buona tecnologia; non si rilevano atteggiamenti negativi da parte di nessuno degli attori del contesto scolastico verso la disabilità; tutto il personale scolastico è attento alle esigenze degli Alunni con disabilità favorendone la partecipazione serena a tutte le attività proposte. FACILITATORI DI CLASSE – I docenti di sostegno e quelli di disciplina si tengono costantemente in contatto per la condivisione delle pratiche di insegnamento, in modo da operare in sinergia per trasmettere coesione e coerenza: E' presente la LIM come supporto per migliorare i tempi attentivi e garantire una didattica flessibile con una lezione che preveda attività operative capaci di coinvolgere sia il canale visivo che uditivo. Particolare attenzione è stata al continuo scambio fra docenti e gruppo dei pari per configurare la scuola come fondamentale luogo di crescita per far sì che lo studente sperimenti competenze e potenzialità per lo sviluppo della propria identità. Gli insegnati promuovono atteggiamenti positivi verso l'apprendimento; le regole condivise in modo chiaro e, favorire la partecipazione, si fa uso di rinforzi positivi, naturali e sociali qualora i comportamenti siano conformi alle aspettative. FACILITATORI INDIVIDUALI – Lo studente è ben voluto all'interno del gruppo classe e dai docenti. Disponibile all'ascolto ed alla collaborazione, accetta le attività scolastiche proposte.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

- Potenziare le attività di tutoraggio tra pari;
- Formalizzare i momenti di dialogo sia con i compagni sia con i docenti senza la mediazione dell'OSE;
- Coinvolgere lo studente nelle scelte educative didattiche, progettare un percorso PCTO ecc…

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

Gli insegnanti operano affinchè Mattia sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alla specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare le frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- Creare un clima di apprendimento sereno;
- Promuovere processi meta-cognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- Valorizzare e utilizzare nella didattica, linguaggi comunicativi diversi oltre a quello scritto, utilizzando mediatori quali immagini, disegni e sintesi orali;
- Promuovere inferenze, interazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi;
- Le verifiche scritte corrispondono a quelle della classe, le verifiche orali sono concordate con lo studente.

Il docente specializzato prende appunti, schematizza e costruisce mappe. Qualora, inoltre, se ne ravveda la necessità, durante il corso dell'anno scolastico, sono pensate e realizzate specifiche attività di recupero, per garantire nella maniera più omogenea possibile, il conseguimento di competenze, contenuti e abilità per ogni singola disciplina. Tali attività sono estese a tutta la classe.

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: **ITALIANO**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**X**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica] • Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe; • Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali; • Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche); • Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale; • Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite.

Disciplina: **STORIA**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.] **Conoscenze** Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento. Le trasformazioni del Sistema economico e industriale Nazionalismo e Imperialismo: gli stati europei e le tensioni nazionalistiche L'età giolittiana La Grande Guerra La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS. Europa e Stati Uniti tra le due guerre L'economia mondiale fra le due guerre: la crisi del 1929 e il Crollo di Wall Street Roosvelt e il New Deal L'Italia dallo stato liberale al fascismo I Totalitarismi La Seconda Guerra mondiale **Competenze** Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spaziotemporali. Esporre i temi trattati in modo semplice ed individuare le loro relazioni. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai tipi di società e alla produzione culturale. Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile. Progettare, collaborare e partecipare. **Capacità** Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economici e sociali **Obiettivi** ~ 2 ~ Utilizzare fonti diverse per ricostruire fenomeni politico-culturali; • Cogliere elementi di continuità e discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento; • Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi Utilizzare il lessico specifico; • Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
Disciplina: **MATEMATICA**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] • Conoscere il significato di integrale indefinito e saper calcolare semplici integrali; • Conoscere le proprietà dei solidi e saper calcolare le aree e i volumi; • Saper calcolare semplici disposizioni, permutazioni e combinazioni di elementi; • Calcolare la probabilità di semplici eventi, applicando i teoremi fondamentali; • Saper calcolare gli indici di posizione centrale: media aritmetica, moda e mediana.

Disciplina: **INGLESE**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] **Conoscenze (stabilite dal Dipartimento)** Olive oil; The phases of oil production; The phases of wine making; Milk and Diary products: Composition and Properties; Honey: Composition and Properties; the Beehive; Grammar: Present and Past tenses; **Competenze (stabilite dal Dipartimento)** Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti; Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione; Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico; **Capacità (stabilite dal Dipartimento)** Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro; Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano; Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche; Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato; Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
Disciplina: **PROD.VEGETALE**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] • Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante; • Identificare le loro esigenze pedoclimatiche e la loro distribuzione sul territorio;

	• Conoscere le tecniche di impianto e conduzione di un frutteto; • Conoscere i sistemi di propagazione delle piante da frutto; • Conoscere i sistemi di coltivazione delle principali specie da frutto.
Disciplina: **PROD.ANIMALI**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] **Obiettivi Cognitivi** • Conoscenza della terminologia tecnica • Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici • Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente • Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali • Saper impostare una razione • Sapere le nozioni di base sulla prevenzione • **Obiettivi Operativi** • Saper impostare la razione alimentare • Conoscenze delle caratteristiche degli alimenti • Sapere come conservare gli alimenti • (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali"
Disciplina: **ESTIMO**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] •Conoscere i principi dell'estimo; •Saper comprendere un metodo di stima; •Conoscere gli aspetti economici di stima; •Conoscere i principali criteri di stima; •Conoscere le basi dell'estimo ambientale.
Disciplina: **GENIO RURALE**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti

	[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] • Conoscere le caratteristiche fondamentali del CATASTO; • Saper leggere una visura catastale e conoscere le basi degli atti di aggiornamento catastale; • Conoscere le principali caratteristiche dei materiali da costruzione; • Conoscere i titoli urbanistici; • Conoscere le basi del GPS.
Disciplina: **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] • Importanza della gestione e regolamentazione del territorio; • Definizioni di ambiente territorio e paesaggio; • Differenza tra ecosistema ed agroecosistema; • Concetto di sviluppo sostenibile; • Concetti di biodiversità; • Effetti dell'agricoltura sull'inquinamento ambientale; • Gestione reflui zootecnici; • Gestione reflui agroindustria; • Dissesto idrogeologico; • Riconoscere le problematiche legate ai diversi tipi di inquinamento: Aria, acqua, suolo e al degrado del territorio e delle sue risorse.
Disciplina: **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**	☐ *A* – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**x**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione d*ella didattica.....]* • Conoscere la struttura del grappolo e i più importanti componenti dell'uva; • Conoscere i costituenti essenziali del mosto e la funzione che svolgono nel processo di vinificazione; • Sapere le linee essenziali del processo di vinificazione (vinificazione in bianco e vinificazione con macerazione); • Conoscere il concetto di fermentazione alcolica e i microorganismi che svolgono il processo fermentativo; • Conoscere le principali macchini impiegate in enologia; • Conoscere la classificazione dei vini; • Conoscere i componenti essenziali dell'oliva e dell'olio; • Conoscere le tappe essenziali della tecnologia olearia; • Conoscere la classificazione degli oli d'oliva;

	• Conoscere il latte e i suoi costituenti più importanti; • Conoscere le tecniche di risanamento del latte.
Disciplina: **RELIGIONE**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**X**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☒ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: …con verifiche identiche [**X**] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....] **Obiettivi Cognitivi** • Conoscenza degli apparati circolatorio e digerente; • Conoscenza degli esercizi e delle tecniche per il potenziamento muscolare; • Conoscenza dei regolamenti sportivi e arbitraggio; • Conoscenza di una specialità sportiva individuale; • Conoscenza delle tecniche di due giochi di squadra; • Prevenzione infortuni, primo soccorso e traumatologia sportiva; • Educazione alimentare. • **Obiettivi Operativi** • Potenziamento fisiologico; • Autonomia nel lavoro; • Elaborazione di un metodo di lavoro analitico, critico e personale; • Saper traferire le abilità acquisite in ambiti differenti; • Adottare uno stile di vita sano e consapevole.

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : in itinere NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: Azienda Agraria della scuola TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), **Prof.ssa Catrambone Graziella** se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO (intero anno scolastico)
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: autobus scolastico
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	□ attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☒ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- ☐ **A. ordinario**
- ☒ **B. personalizzato**
- ☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali — Pres. × (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno — Sost. ×
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione — Ass. ×

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Religione	Produzioni vegetali	Genio rurale	Produzioni vegetali	Trasformaz. prodotti	L
Seconda ora	Matematica	Produzioni vegetali	Estimo	Matematica	Estimo	I
Terza ora	Italiano	Inglese	Prod. Animale	Genio rurale	Produzione vegetali	B
Quarta ora	Gestione Ambiente e T.	Sc. Motorie	Gest. Ambiente e T.	Gestione Ambiente	Prod. Animali	E
Quinta ora	Inglese	Storia	Storia	Sc. Motorie	Italiano	R
Sesta ora	Trasformaz. Prod.	Italiano	Italiano	Inglese	Gestione Ambiente e T.	O
Settima ora		Estimo				
Ottava ora		Matematica				

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per___ore settimanali rispetto alle____ore della classe, nel periodo_____(indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... ☒ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe?	☒ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo_____(indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 18 (9+9) con due insegnanti
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici **nessuna**
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale **nessuna** Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente **nessuna**
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☒ docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☒docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

10. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	**ALUNNO CON PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER OBIETTIVI MINIMI (art. 15, comma 3, dell'O.M. n.89 del 21/5/2001) 1. PERCORSO DIDATTICO REALIZZATO** Sulla base della situazione di partenza emersa e dei dati presenti nella documentazione in possesso, tenendo conto le proposte fatte dalla famiglia e le potenzialità possedute dall'alunno, si è predisposta una **Programmazione Didattica Individuale per Obiettivi Minimi in tutte le discipline**, potenziando l'autonomia e l'integrazione scolastica supportata da una positiva socializzazione. Le attività didattiche, svolte con scadenze ben precise e basate su strategie di gratificazioni, sono state eseguite prevalentemente nel gruppo classe per permettere all'alunno di non perdere i contenuti disciplinari seguendo i ritmi del gruppo classe e per favorire una maggiore attenzione ed integrazione. Non sono mancate attività di studio individualizzato svolte attraverso l'uso di schemi e riassunti elaborati dall'insegnante di sostegno, per facilitare il lavoro di sintesi e di memorizzazione di termini e concetti e per preparare con più sicurezza l'alunno alle verifiche scritte ed orali. criteri metodologici utilizzati sono stati: il metodo diretto (funzione guida dell'insegnante), il metodo skinner (stimolo/risposta), il metodo ripetitivo (lezione/interrogazione), il metodo sperimentale (osservazione, ripetizione e verifica) e il metodo verbale (comunicazione orale e scritta). Gli strumenti utilizzati sono stati i medesimi richiesti alla classe, con l'aggiunta di alcuni schemi e/o materiali semplificativi e/o integranti forniti dall'insegnante per il sostegno utilizzando i libri di testo e gli appunti durante le verifiche scritte ed orali. Nell'area affettivo- relazionale, l'alunno ha socializzato con il gruppo classe, risulta benvoluto dai compagni perché è generoso, sempre disponibile a prestare il suo materiale scolastico e collaborativo con tutti. Sia lo scorso anno scolastico sia durante quest'anno scolastico l'alunno è stato eletto rappresentante di classe, mostrando un atteggiamento di grande responsabilità ed autonomia sociale. Si nota un buon inserimento dell'alunno sia nell'istituto che nel gruppo classe. In effetti, l'alunno frequenta una classe composta da 16 alunni e risulta ben integrato anche con il gruppo docente, dimostrando sempre una buona disponibilità a collaborare con tutti. La partecipazione e l'impegno alla vita scolastica sono pienamente soddisfacenti. Nell'area contenuti didattici, l'alunno ha incontrato qualche difficoltà ad acquisire autonomamente i nuovi contenuti disciplinari soprattutto a causa del suo deficit e di una preparazione di base quasi sufficiente, ma l'impegno profuso è stato notevole e gli ha permesso di raggiungere un livello di competenze e di conoscenze sufficienti. Le verifiche, sia scritte che orali, sono state programmate in modo perfettamente uguale ai propri compagni di classe, tenendo comunque conto dei ritmi di apprendimento dell'alunno. In tali occasioni, quando presente, l'insegnante per il sostegno ha fornito all'allievo alcune indicazioni operative o esplicative, favorendo un sereno approccio alla situazione di verifica. Durante le verifiche scritte l'alunno ha usufruito dei necessari strumenti di supporto (formulario, calcolatrice, appunti e libri di testo) in particolare per la lingua inglese e le materie professionali. Per

	quanto riguarda le verifiche orali l'alunno mostra una limitata autonomia esecutiva e soltanto con domande –stimolo riesce a rispondere in maniera adeguata. Le valutazioni sono state basate soprattutto sull'impegno, sulla partecipazione durante le lezioni, gli interventi a domande mirate dei docenti rivolte a tutta la classe, sull'interesse alle attività proposte a scuola e sul comportamento dell'alunno. Nel complesso l'alunno ha raggiunto risultati sufficienti nella maggior parte delle discipline scolastiche. Nel lavoro individualizzato si è dimostrato molto collaborativo, i risultati positivi ottenuti hanno contribuito a renderlo più sicuro e a migliorare la sua autostima. Permangono difficoltà in ambito logico-matematico, professionale e nella lingua inglese, nelle competenze verbali scritte, mentre migliorata l'esposizione orale e lo studio delle diverse discipline attraverso domande guida. L'alunno, nell'esposizione orale utilizza risposte semplificate e poco articolate. Necessita di essere affiancato per poter pianificare il lavoro didattico e portare a termine l'attività. I tempi di attenzione al compito e alla spiegazione sono aumentati, l'alunno si mostra meno insofferente e più interessato al lavoro scolastico, mentre i tempi di esecuzione di un compito sono solitamente più lunghi rispetto al resto della classe. L'alunno ha sempre portato regolarmente il materiale didattico in base all'orario scolastico. Ha partecipato positivamente alle diverse attività proposte alla classe: visite in aziende e attività pomeridiane. **ESPERIENZA DI (Alternanza Scuola Lavoro) PCTO** Nel triennio, dall'a.s. 2021/22 all'a.s.2023/24 l'alunno ha partecipato all'esperienza di Alternanza scuola-lavoro, nello stesso periodo del gruppo classe. L'esperienza è risultata molto positiva sia per l'alunno sia per il tutor che ha sottolineato la correttezza del comportamento e la curiosità nell'apprendere. **OBIETTIVI RAGGIUNTI** AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE: Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare il livello di autostima dell'alunno lavorando in modo da far emergere i suoi punti di forza e stimolandolo con gratificazioni. L' autonomia scolastica e la fiducia nelle proprie capacità sono migliorate. La capacità a tollerare le frustrazioni deve essere ancora sviluppata. AREA LINGUISTICA: Il lavoro svolto durante l'anno è stato mirato all'acquisizione di maggior sicurezza nella comunicazione verbale e scritta. Tramite la somministrazione di domande-guida per l'esposizione dei contenuti oggetto di studio, si è potenziata la capacità espositiva scritta (anche se permangono errori grammaticali), mentre risulta discreta quella orale, soprattutto a causa dell'insicurezza nell'esporsi di fronte alla classe o agli insegnanti. Permangono grandi difficoltà nella comprensione autonoma di testi deduttivi e lunghi ed articolati: la comprensione e la produzione del linguaggio risentono delle difficoltà di astrazione del pensiero. AREA NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA: Permangono difficoltà di attenzione specie nei momenti di maggior difficoltà di comprensione. I momenti di studio individualizzato contribuiscono a migliorare le capacità

	attentive perché creano le premesse affinché l'alunno sia poi in grado di seguire le lezioni. AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA: l'alunno, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato interesse alle discipline relative alle varie aree di intervento. **Caratteristiche sommarie del Percorso Didattico:** Integrazione e socializzazione; Potenziamento delle capacità attentive e mnemoniche attraverso l'utilizzo di stimoli adeguati e schemi organizzativi; Comprensione del significato di comunicazioni linguistiche scritte e orali; Arricchimento del lessico; Acquisizione di semplici concetti relativi alle singole discipline; Contenuti svolti I contenuti didattici sono stati conformi a quelli previsti dalle singole programmazioni, tuttavia, si è provveduto a ridurli e a semplificarli, per facilitare l'apprendimento dell'alunno. Difficoltà incontrate e modalità di superamento. L'alunno affronta con semplicità un dialogo lineare. Insicuro e ansioso, necessita del confronto degli appunti o del libro di testo. Le difficoltà mnemoniche e di esposizione hanno limitato il processo di apprendimento. Per superare queste difficoltà si è impostata una didattica basata su continui stimoli e gratificazioni, utilizzando metodi concreti basati sulla motivazione, sull'operatività dell'alunno stesso e su un dialogo intenso. Sono state proposte attività che hanno reso l'alunno parte attiva ed operativa nell'ambito del processo di insegnamento apprendimento e gli hanno garantito successi significativi e gratificazioni stimolanti. Le attività, guidate e calibrate sui reali bisogni e potenzialità dell'alunno, sono state proposte attraverso uno "stile aperto ed incoraggiante" ed un atteggiamento di ascolto dei suoi reali bisogni apprenditivi. E' stata utilizzata la "strategia della semplificazione" al fine di adeguare i contenuti delle discipline alle capacità di apprendimento dell'alunno, in modo tale da non farlo sentire diverso. Modalità di svolgimento delle prove per la valutazione A conclusione del percorso formativo realizzato, l'insegnante di sostegno in accordo con il Consiglio di Classe chiede di far svolgere all'alunno **prove ministeriali** in base alle seguenti caratteristiche: **Contenuti**: come da prove ministeriali. **Modalità:** incoraggiamento all'attenzione e gratificazioni **Strumenti:** utilizzo degli appunti e dei libri di testo dell'alunno **Assistenza:** docente di sostegno Ciò premesso il C.d.C. ritiene possibili le **prove ministeriali** **Durata delle prove:** secondo le direttive ministeriali con tempi più lunghi in base alle reali esigenze dell'alunno. **Richiesta di Assistenza per lo svolgimento delle prove** Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa

	l'alunno DE MUNDA MATTIA, il Consiglio di Classe chiede alla Commissione l'assistenza, nelle prove scritte ed orali, del docente di sostegno che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico. Tale assistenza è intesa essenzialmente come aiuto per lo svolgimento delle prove al fine di offrire all'alunno una maggiore sicurezza e condizioni emotive migliori, dando spiegazioni sulla comprensione di ciò che la prova richiede e assistenza per la comunicazione in senso più generale.

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO

in data **08/05/2024** come risulta da verbale n._allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
SOSTEGNO (coordinatore)		

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2023/24

STUDENTE: B. S. A. F.

codice sostitutivo personale _____

Classe V^A Plesso o sede centrale

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data 28/05/2014
Data scadenza o rivedibilità: X Maggio 2023 ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data 20/11/2018

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO 20/11/2018
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA 28/05/2014
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA MAGGIO 2023

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.	Dirigente Scolastico	
2.	Pedagogista	
3.	Assistente sociale	
4.	Psicologa	
5.	Madre	
6.	Padre	
7.	Insegnante di sostegno	
8.	Coordinatrice del C di C	
9.	Italiano – Storia	
10.	Trasformazione dei prodotti	
11.	ITP Trasformazione dei prodotti	
12.	Produzioni Animali	
13.	Produzioni Vegetali	
14.	ITP Produzioni Vegetali	
15.	Gestione e ambiente	
16.	Genio rurale	
17.	Matematica	
18.	Scienze motorie e sportive	
19.	Inglese	
20.	Estimo	
21.	Religione	
22.	Sostegno	
23.	ITP genio rurale	
24.	ITP produzione – gestione ambiente e territorio	
25.	Sostegno	
26.	Sostegno	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.

Nel breve periodo di osservazione sin qui condotta, è stato possibile dedurre alcuni aspetti fondamentali caratterizzanti dell'alunno.

Samuele, è un ragazzo timido e taciturno, nonostante tutto è bene inserito nel gruppo classe e nei momenti di pausa in modo particolare, partecipa alle dinamiche di classe confrontandosi con i coetanei, difficilmente però l'iniziativa parte da lui.

Frequenta con puntualità ed assiduità le lezioni, porta con sé sempre tutto il necessario per lo svolgimento delle attività di studio e mantiene un comportamento corretto durante le varie lezioni.

E' molto educato e rispettoso sia nei confronti dei coetanei che degli adulti, non interviene mai durante le lezioni e risulta, al momento, difficile coinvolgerlo in questo senso. Se interpellato, risponde con frasi estremamente concise e con tono di voce estremamente basso, esterna una timidezza eccessiva che svanisce soltanto nei momenti di confronto individuale, durante i quali racconta di sé in relazione al suo vissuto.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.

L'alunno, parlando di sé, racconta l'esperienza lavorativa vissuta nei mesi estivi in qualità di bagnino, attività che lo ha gratificato in quanto gli ha permesso di cimentarsi in un mondo, quello lavorativo, già sperimentato nella stagione estiva precedente.

Tra le sue passioni, la più importante risulta essere l'attività fisica che ha avuto modo di svolgere in una palestra della città; il fitness è di sicuro la cosa che più ama coltivare.

Parla poco dei rapporti che ha con i familiari e con gli amici, durante i mesi estivi ha conosciuto una ragazza alla quale si è molto legato e con la quale ha intrapreso una relazione che ha avuto, al momento, influenze positive sul carattere del ragazzo che appare maggiormente sicuro e spigliato. Al di là di questo rapporto, dà l'impressione di non avere una vita sociale particolarmente ricca e stimolante, ma, rispetto al passato le novità sopracitate lo hanno reso sicuramente più positivo rispetto al mondo che lo circonda. Difficilmente esterna spontaneamente pensieri, bisogni e curiosità; con il docente di sostegno ha instaurato un rapporto di fiducia e confidenza, sebbene, con gli altri, se non interpellato, Samuele rimarrebbe nel suo silenzio per tutto il tempo limitandosi a chiedere di poter andare in bagno, è come se avesse un muro dentro di sé da buttare giù, muro che, una volta caduto, gli permetterebbe di affrontare la vita con maggiore leggerezza e ottimismo rendendo tutto molto meno gravoso. Da quest'anno, le 18 ore destinate all'allievo, sono state equamente divise tra il docente di sostegno Piterà Massimiliano e la professoressa Veraldi Ilaria, nuova figura che l'alunno non ha ancora pienamente accolto ma che non ha neanche rifiutato, sicuramente avrà bisogno dei dovuti tempi per poterla conoscere ed accogliere.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

S[redacted] usufruisce della mediazione dell'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. Attraverso la mediazione degli insegnanti di sostegno, l'alunno verrà sollecitato al miglioramento dell'attenzione ed alla focalizzazione dei concetti necessari alla sua formazione. La presenza degli insegnanti di sostegno sarà mirata a facilitare la relazione con i coetanei e con gli insegnanti. L'alunno necessita di recuperare molte nozioni di base, probabilmente disperse a causa del lungo periodo di emergenza sanitaria in cui ha versato il Paese, che non ha facilitato il processo di crescita generale dell'allievo, delle lacune di base, oltre a quelle accumulate nel corso del tempo, il tutto aggravato dai limiti imposti dalla sua patologia.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	◂ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	◂ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	◂ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	◂ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto).
Dalle informazioni che è stato possibile raccogliere attraverso le osservazioni condotte in classe e dal confronto avuto con i genitori, si ritiene opportuno per l'anno scolastico in corso continuare al momento ad adottare un percorso con obiettivi minimi, rivalutabile ed eventualmente convertibile in un percorso differenziato in seguito ad un ulteriore breve periodo di valutazione.

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto).
L'insegnante di sostegno, si riserva di espletare in itinere, dopo una valutazione più accurata ed approfondita, le indicazioni relative alla redazione del progetto individuale in oggetto, dopo che avrà avuto un confronto dettagliato e approfondito con i colleghi componenti il C. di C. e con i genitori dell'alunno, il tutto dovuto all'iniziale proposta di variazione del progetto da "obiettivi minimi", così come svolto fino allo scorso anno scolastico, a "differenziato". In quanto si evince che l'allievo presenta notevoli lacune e difficoltà che potrebbero rendere eccessivamente gravoso perseguire un percorso con obiettivi minimi.

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico: Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Pur avendo una discreta consapevolezza di sé, Samuele nel rapporto con gli altri, appare taciturno ed eccessivamente inibito. Non prende mai l'iniziativa durante una conversazione e anche se messo a suo agio, stimolato ed invitato a partecipare, pur dimostrandosi disponibile, difficilmente si lascia andare a scambi realmente profondi, sinceri e costruttivi. Nonostante tutto ha un buon rapporto con tutti i suoi compagni, con i quali comunica attraverso un linguaggio semplice ed essenziale. I contenuti della comunicazione sono generalmente riferiti al proprio vissuto.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

L'allievo è in grado di comprendere autonomamente solo brevi nozioni e dal facile contenuto. Necessita del costante aiuto dell'insegnante di sostegno al fine di semplificare il contenuto di qualsiasi argomento, scritto, orale, schemi o mappe che siano, per facilitarne la comprensione e l'apprendimento. Emergono grosse difficoltà nell'esposizione orale che si presenta eccessivamente concisa e breve. Dalle informazioni ricavate dai documenti degli anni precedenti risulta che riesce ad esporre oralmente concetti e contenuti didattici studiando attraverso una lettura reiterata, da materiale opportunamente semplificato nel linguaggio e nella struttura. Legge in modo sufficientemente corretto. La produzione scritta è costituita da frasi semplici e con contenuti vicini al suo vissuto personale. Nell'ambito logico - matematico, Samuele presenta difficoltà notevoli sia nel calcolo che nel problem solving. Questi problemi sono da ricondurre alle limitate capacità logico - astrattive. Riesce ad eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione, seppur non senza qualche difficoltà, anche nei semplici calcoli da svolgere mentalmente esterna qualche problema. Le moltiplicazioni e le divisioni le svolge solo ed esclusivamente con l'aiuto della calcolatrice ma dimostra di non saperle applicare correttamente all'interno di un semplice problema aritmetico. Se opportunamente sollecitato dall'insegnante specializzato, facendo ricorso a schemi grafici e ad esempi concreti, per esempio attraverso la simulazione pratica di compra - vendita, è in grado di comprendere e risolvere semplici quesiti. Dal confronto avuto con i genitori, emerge che l'alunno non conosce il reale valore del denaro e l'uso dell'orologio tradizionale, elementi che sottolineano quanto necessiti di riacquistare abilità di base spendibili nel vivere quotidiano, requisiti indispensabili per poter condurre una vita dignitosa.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Possiede un'adeguata autonomia personale. L'autonomia sociale è da potenziale. Usa il telefono cellulare e il computer quasi esclusivamente per interessi personali, potrebbe sfruttarli meglio per fini didattici. Adeguata risulta l'autonomia scolastica per quanto concerne la cura e la gestione del materiale didattico, anche se a volte tende a delegare l'adulto in mansioni che spetterebbero esclusivamente a lui (gestione del diario). Durante le ore di lezione, necessita di essere costantemente affiancato e stimolato, la capacità di attenzione e concentrazione è molto labile, necessita di essere supportato in ogni momento dell'attività didattica.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Il livello di sviluppo cognitivo dell'allievo si colloca nello stadio operatorio concreto. Emerge una notevole difficoltà nell'elaborazione del pensiero astratto. L'allievo fatica notevolmente a mantenere la concentrazione e l'attenzione. Le capacità mnestiche risultano accettabili se sostenute dagli interessi. Buona è la memoria a breve termine, a lungo termine solo relativamente al suo vissuto, risulta difficoltosa in relazione ai contenuti prettamente didattici. Le capacità mnestiche presentano deficit particolarmente marcati in relazione alle parti rielaborative e nelle discipline che richiedono specifiche capacità di astrazione. I tempi di attenzione e concentrazione viaggiano su canali piuttosto blandi, quando è stanco, in particolare nelle ultime ore di lezione, appare demotivato e per nulla propositivo, evidenzia facile distraibilità.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Ogni aspetto in riferimento al presente progetto è rivedibile in itinere, in relazione ad ogni variazione eventualmente rilevata.

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Consolidare il processo di inclusione, incrementando la capacità di instaurare relazioni interpersonali e di collaborazione con gli altri; Potenziare la sicurezza di sé e ridurre nel proprio comportamento i tratti inibitori; Incoraggiare la capacità di operare scelte autonome; Interagire con i compagni in modo adeguato;

	ridurre il senso di insicurezza al fine di potenziare il livello di autostima facilitando in modo guidato la relazione con coetanei e adulti.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Ridurre l'insicurezza personale per migliorare i rapporti personali, facilitando: le relazioni tra pari, le esternazioni delle proprie opinioni, il rispetto delle opinioni altrui, l'accettazione degli atteggiamenti scherzosi da parte dei compagni. Favorire quindi attività che prevedono il lavoro a coppie o in piccoli gruppi, condividendo gli obiettivi di un lavoro comune, e la partecipazione ai progetti extrascolastici e alle uscite didattiche. E' possibile migliorare l'autostima creando condizioni di successo scolastico, per questo è necessario riconoscere le proprie capacità e risorse, per poi potenziare l'efficacia del metodo di studio. Inoltre si curerà la: riflessione metacognitiva sui compiti assegnati in rapporto alle proprie competenze. Stimolazione e gratificazione nella risoluzione di compiti ritenuti difficoltosi. Gratificazione verbale da parte del docente in riferimento a successi scolastici ed extrascolastici. Verbalizzazione dei sentimenti. Discussioni guidate sulle diverse esperienze vissute a scuola ed in ambiti extrascolastici. Partecipazione attiva alle attività di classe e d'Istituto.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	La verifica formativa è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e servirà a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Sarà fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche. Privilegerà forme operative che avranno il compito di abituare ad esplicare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvarrà dei seguenti strumenti: Controllo del lavoro svolto a casa.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Maggiore uso e comprensione del linguaggio. Arricchimento del patrimonio lessicale attraverso un uso razionale degli strumenti a disposizione. Organizzazione di testi in forma chiara e corretta. Acquisizione di una sempre crescente correttezza ortografica e sintattica. Acquisire le conoscenze e le abilità linguistiche necessarie ad una effettiva comunicazione. Formare una corretta percezione della struttura spazio - temporale delle epoche e dei fenomeni ad esse connesse. Esprimersi con una terminologia semplice ma appropriata al contesto. Avviarsi alla capacità del lavoro autonomo nei confronti della ricerca. Potenziare la comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico inerente al corso di studi.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Si tenderà a favorire le relazioni di causa - effetto e la generalizzazione a partire dalla: comprensione del testo scritto: saper individuare le informazioni principali, saper indicare le parole chiave, cogliere l'antecedente e il conseguente, sintetizzare il tutto con schemi, mappe mentali e/o concettuali; Produzione del testo scritto: tenendo conto di un inizio, di uno sviluppo e di una fine. Migliorare l'efficacia dello studio anche attraverso la corretta compilazione di mappe, da poter usare durante le verifiche o in preparazione delle verifiche, imparare dagli errori. Potenziamento dell'efficacia del metodo di studio con suggerimenti da seguire sia in classe sia a casa: leggere un testo scritto, sottolineare le parole chiave, collegare le parole chiave con una mappa mentale, concettuale o uno schema. Ascoltare la lezione e scrivere le informazioni principali. Produrre un testo scritto e controllare che vi sia un inizio, uno sviluppo e una fine. Riflettere sul proprio metodo di apprendimento al fine di intervenire per migliorarlo. Ridurre la presenza e l'aiuto dell'insegnante di sostegno durante le verifiche. Si avvarrà dei seguenti strumenti: Testi, mappe, riassunti, pc o tablet, ecc..
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Ridurre gli atteggiamenti di ostinazione e aumentare il livello di sopportazione della frustrazione con l'approccio metacognitivo a partire dall'analisi degli errori. Essere consapevoli di come funziona il proprio processo di apprendimento permette di controllarlo in modo strategico, riducendo l'errore e migliorando i risultati dell'apprendimento. La verifica sarà realizzata in itinere e servirà a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso delle attività didattiche. A tal fine verranno somministrate: prove strutturate e non strutturate.

	Prove equipollenti. Attività laboratoriali. Si avvarrà dei seguenti strumenti: Controllo del lavoro svolto a casa. Indagine in itinere. Test oggettivi. Questionari. Lezione dialogata. Colloqui. Risoluzioni di esercizi e problemi. Per verificare l'operato e il profitto di Samuele l'insegnante si avvarrà di un numero adeguato di prove, almeno tre per quelle scritte, utilizzando interrogazioni orali e scritte, prove strutturate e semistrutturate, relazioni scritte. L'allievo sarà informato sia dei criteri adottati, sia dei voti che verranno assegnati nei momenti di verifica.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Sebbene l'autonomia personale sia nella norma, si intende potenziare la capacità di pianificazione delle attività e le capacità di prevedere le conseguenze delle scelte. Pianificazione delle attività scolastiche, previsione delle conseguenze pertinenti alle scelte scolastiche. Stesura piano delle attività. Utilizzo e visione dell'agenda scolastica: giornaliera, settimanale, mensile, quadrimestrale e annuale. Sebbene l'autonomia sociale sia buona, si intende potenziare la capacità di rendersi autonomo nella comunicazione, per la cura dei propri interessi personali ed economici. Aree normalmente curate dai genitori considerata la minore età. Rendersi autonomo dai genitori nella cura dei propri interessi, in accordo con la famiglia e con la guida di un adulto di riferimento. Estinguere il comportamento di chiusura dovuto al timore dell'insuccesso. Migliorare la qualità della relazione con i compagni. Facilitare le relazioni tra pari, le esternazioni delle proprie opinioni, il rispetto delle opinioni altrui, l'accettazione degli atteggiamenti scherzosi da parte degli altri. Migliorare la propria autonomia didattica.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	In relazione alle difficoltà che Samuele incontra quotidianamente si cercherà di favorire in tutti i modi quelle attività che prevedono il lavoro in piccoli gruppi o in coppie, attivando interventi didattici finalizzati allo scopo di stimolare le sue competenze e cercando di sfruttare al massimo le varie attività. Gli interventi saranno mirati a potenziare l'autonomia lavorativa e sociale al fine di accrescere contestualmente il suo processo di apprendimento. Si avvarrà dei seguenti strumenti: testi, mappe, riassunti, pc o tablet, ecc..
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche verranno effettuate in itinere e serviranno a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso delle attività didattiche. Si avvarrà dei seguenti strumenti: controllo del lavoro svolto a casa, indagine in itinere, testi oggettivi, questionari, lezione dialogata, colloqui, risoluzione di esercizi e problemi. Per verificare l'operato e il profitto di Samuele l'insegnante si avvarrà di un numero adeguato di prove, almeno tre per quelle scritte, utilizzando interrogazioni orali e scritte, prove strutturate e semistrutturate, relazioni scritte. L'allievo sarà informato sia dei criteri adottati, sia dei voti che vengono assegnati nei momenti di verifica.

D. Dimensione: COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Il profitto cognitivo di Samuele è caratterizzato da una lentezza esecutiva in particolar modo nelle attività scolastiche, presenta un notevole deficit dell'attenzione, della concentrazione e della memoria. Necessita di essere seguito costantemente e affiancato da una figura di riferimento che lo solleciti, lo guidi e lo motivi per portare a termine i compiti che gli vengono assegnati.

	Presenta particolari difficoltà nelle discipline scientifiche e nelle lingue straniere, è opportuno far presente che in autonomia stenta a procedere a causa delle sue lacune e dei limiti di attenzione e concentrazione. E' poco motivato allo studio e senza l'adeguato incoraggiamento difficilmente riuscirebbe a comprendere e a memorizzare i concetti essenziali delle varie discipline e a svolgere in maniera sufficientemente autonoma e adeguata i vari elaborati. La memoria breve, medio e lungo termine è labile per quel che concerne lo studio, mentre più attiva per quel che riguarda il proprio vissuto di cui racconta brevi ricordi e particolari.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Gli interventi didattici e metodologici saranno finalizzati a: migliorare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria a breve, medio e lungo termine attraverso l'applicazione di tecniche visive, tattili e verbali mirate ad accrescerle. Migliorare l'organizzazione del pensiero e il ragionamento logico attraverso l'uso dei correttori logici. Migliorare il linguaggio specifico delle varie discipline. Si avvarrà dei seguenti strumenti: testi, mappe, riassunti, pc o tablet, ecc..
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Si avvarrà dei seguenti strumenti: controllo del lavoro svolto a casa, indagine in itinere, test oggettivi, prove strutturate e non strutturate, prove equipollenti, questionari, lezione dialogata, colloqui, risoluzione di esercizi e problemi. Per verificare il profitto e l'operato di Samuele l'insegnante si avvarrà di un numero adeguato di prove, almeno tre per quelle scritte, utilizzando interrogazioni orali e scritte, prove strutturate e semistrutturate, relazioni scritte. L'allievo sarà informato sia dei criteri adottati, sia dei voti che verranno assegnati nei momenti di verifica.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	Ogni aspetto in riferimento al presente progetto è rivedibile in itinere, in relazione ad ogni variazione eventualmente rilevata.

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	La verifica è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e servirà a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Sarà fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche: privilegerà forme operative di tipo dialogico che avranno, altresì, il compito di abituare ed esplicare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvarrà dei seguenti strumenti: controllo del lavoro svolto a casa, indagine in itinere, test oggettivi, questionari, lezione dialogata, colloqui, risoluzione di elaborati di vario genere.

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Sicuramente la situazione di emergenza sanitaria in cui ci siamo trovati nel recente passato, non ha facilitato la rilevazione legata a barriere e conseguenti facilitatori, né tanto meno sono state rilevate indicazioni da parte dello studente o dei familiari. La vera barriera, realmente rilevabile, risulta essere proprio la condizione pandemica in cui abbiamo versato tutti, rendendo impossibile realizzare un reale processo di inclusione e integrazione, primo e fondamentale passo per una scuola accogliente e funzionale, bloccando il tutto allo stato iniziale ed incidendo negativamente su quelle situazioni problematiche già fortemente compromesse.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Ogni aspetto in riferimento al presente progetto è rivedibile in itinere, in relazione ad ogni variazione eventualmente rilevata.

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo è necessario chiedersi cosa significhi fare educazione inclusiva al fine di riuscire a creare una vera comunità. Inclusivo è un ambiente dove le diversità di vario genere, di tipo fisico, socioeconomico, etnico e di genere vengono valorizzate così da dare a tutti pari opportunità di crescita in un sistema equo e coeso in grado di prendersi cura di tutti i cittadini assicurandone la loro dignità, il rispetto delle differenze e le pari opportunità. La parola chiave è la partecipazione, con partecipazione e inclusione si intende una classe che dà il benvenuto a tutti a prescindere dal loro status sociale, dalle proprie capacità fisiche e intellettive. A tal proposito si potrebbero proporre: riunioni di classe, dove tutti possono esprimere la loro opinione.
Prevedere lezioni con disposizione dei banchi differenti così da stimolare la comunicazione e la partecipazione di tutti. Il tutto assicurandosi che anche coloro che sono timidi, o semplicemente fragili, e fanno fatica a parlare siano coinvolti positivamente nelle attività.
Una classe inclusiva deve essere anche dotata di caratteristiche strutturali adeguate, come la disponibilità di spazio sufficiente e di luce adeguata. La creazione di un angolo dei materiali potrebbe essere una risorsa in più che permetterebbe di accedere ad informazioni diverse attraverso la presenza di strumenti di vario genere. Al fine di mantenere alto il livello di motivazione e professionalità sarebbero fondamentali corsi di formazione e aggiornamento, in ultimo, il coinvolgimento dei genitori in alcune attività di gruppo extracurriculari che potrebbe consentire a studenti e famiglie la condivisione del mondo scolastico e dei propri successi.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	Ogni aspetto in riferimento al presente progetto è rivedibile in itinere, in relazione ad ogni variazione eventualmente rilevata.

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	L'azione didattica di sostegno si esplicherà prevalentemente in classe e sarà volta oltre che a promuovere e migliorare gli aspetti dell'area affettivo - relazionale e dell'autonomia, anche al potenziamento dell'area dell'apprendimento. La verifica del processo di apprendimento avverrà in itinere, quotidianamente, mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali dell'alunno, ed anche contestuali a quella della classe con contenuti appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati.

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

Gli interventi saranno concordati e realizzati dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti delle discipline tenendo conto della situazione cognitiva, delle abilità e difficoltà, e dei tempi di lavoro dell'alunno, nonché della sua situazione emotiva; essi avranno la finalità di consolidare conoscenze e competenze acquisite e di stimolarne l'acquisizione di nuove, cercando di far raggiungere gradualmente all'alunno una maggiore autonomia.
Si cercherà inoltre di favorire adeguate condizioni relazionali che favoriscano una serenità emotiva e un benessere psicofisico, al fine di creare un clima accogliente e sereno di apprendimento. Il P.E.I., come progetto di vita dell'alunno, è finalizzato ad armonizzare le varie aree di personalità dell'alunno.
L'alunno verrà guidato nell'attività scolastica fornendogli spiegazioni e delucidazioni anche integrative, semplificando i contenuti, evidenziando informazioni e contenuti essenziali e rilevanti, esemplificando, schematizzando, selezionando, scomponendo gli obiettivi in sotto – obiettivi, sempre stimolando l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno favorendone la comprensione, l'apprendimento e l'autonomia.
L'alunno verrà stimolato a svolgere in modo ordinato e corretto esercizi e a trascrivere semplici schemi e appunti per stimolare e favorire padronanza linguistica, impegno, attenzione e partecipazione al dialogo didattico – educativo. Si utilizzeranno anche tecniche di rinforzo, autoregolatorie e modalità di lavoro cooperative, se opportuno, lavori di gruppo e forme di collaborazione fra pari.
L'alunno potrà consolidare e/o ripassare all'occorrenza, anche fuori dalla classe, con l'insegnante e quando opportuno con un piccolo gruppo di compagni, qualche argomento proposto.

Risorse e strumenti: i libri in adozione per la classe, integrati da testi vari, schemi riassuntivi, semplificativi, mappe, fotocopie, appunti, immagini, materiale audiovisivo, computer, testi audio, calcolatrice, attrezzature dei laboratori, ed altro eventuale materiale e strumenti finalizzati a favorire la comprensione e l'apprendimento.
Viste le difficoltà dell'alunno, ci si avvarrà di strumenti compensativi: audiolibri, libri digitali, registrazioni, sintesi vocali, ecc., per l'ascolto e per la scrittura, anche per lo studio a casa. Si prevede quindi l'uso di materiale didattico diversificato, cartaceo, audio, audiovisivo e informatico.

8. 2 Modalità di verifica

Anche in fase di verifica degli apprendimenti si prevede una indispensabile attività di concertazione fra insegnanti delle discipline ed insegnante di sostegno. La verifica degli apprendimenti sarà anche diretta ad accertare i progressi e a individuare eventuali difficoltà che si frappongono al conseguimento degli obiettivi. Le prove scritte e grafiche di verifica verranno concordate in tutto e per tutto tra l'insegnante della disciplina e l'insegnante di sostegno, qualora gli insegnanti lo riterranno opportuno o necessario, le verifiche saranno semplificate e/o differenziate. Si prevedono anche questionari a risposta multipla, aperta e con vero/falso. Le verifiche saranno fissate in un giorno prestabilito, conosciuto dallo studente e dalla famiglia, e programmate, anche in riferimento al materiale di studio, al fine di permettergli un'adeguata preparazione e una predisposizione psicologica appropriata.
Si prevedono verifiche orali programmate, e se ritenuto opportuno, anche in compensazione di verifiche scritte. In ogni caso, ci si adopererà per rassicurare ed incoraggiare l'alunno stesso e favorire così la serena esplicazione delle sue capacità. Date le difficoltà dell'alunno, appare fondamentale, anche in sede di verifica, una chiara e semplice esposizione e/o lettura delle consegne relative al compito proposto e alla richiesta effettuata. Si prevede anche l'utilizzo di mediatori didattici e strumenti di semplificazione e compensazione (es. formulari, tabelle, schemi, mappe, dizionari, calcolatrice, computer, testi audio…) secondo indicazioni degli insegnanti delle discipline.
Per la strutturazione di testi scritti si prevede anche l'uso di domande guida e scalette.

8.3 Progettazione disciplinare	
Disciplina: **Italiano**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◀ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. **Competenze:** • Riconoscere in modo semplice, l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale. • Cogliere in maniera essenziale, il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita. **Abilità** • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina. • Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati in modo essenziale. • Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, in modo essenziale. • Cogliere persistenze e mutamenti. • Utilizzare strumenti in modo semplice, del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa • tipologia. **Conoscenze:** • Conoscere in modo essenziale, l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali. • Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Conoscere il lessico essenziale delle scienze storico sociali e le categorie dell'indagine storica • (politiche, economiche, sociologiche).
Disciplina:	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione

Storia	◀ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. **CONOSCENZE**: • Conoscere elementi essenziali e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi; • Conoscere in modo semplice gli autori, i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari. • Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari; • Conoscere gli elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento. **COMPETENZE:** • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, in modo essenziale, secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive. **ABILITA'**: • Contestualizzare in modo semplice, l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento; • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; • Cogliere gli elementi essenziali di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi; • Interpretare i testi letterari con metodi di analisi semplici al fine di formulare un motivato giudizio critico.
Disciplina: **Inglese**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◀ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. **Conoscenze** (stabilite dal dipartimento) • Conoscenze (stabilite dal Dipartimento) • Olive oil • The phases of oil production • The phases of wine making • Milk and Diary products: Composition and Properties • Honey: Composition and Properties; the Beehive • Grammar: Present and Past tenses **Competenze (stabilite dal Dipartimento**) • -Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. • -Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. • -Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.

	Capacità (stabilite dal Dipartimento) • -Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. • -Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano • -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • -Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche. • -Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale • appropriato. • -Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
Disciplina: **Genio Rurale**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. • Conoscere le caratteristiche fondamentali del CATASTO; • Saper leggere una visura catastale e conoscere le basi degli atti di aggiornamento catastale; • Conoscere le principali caratteristiche dei materiali da costruzione; • Conoscere i titoli urbanistici; • Conoscere le basi del GPS.
Disciplina: **Produzioni Vegetali**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. • Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante; • Identificare le loro esigenze pedoclimatiche e la loro distribuzione sul territorio; • Conoscere le tecniche di impianto e conduzione di un frutteto; • Conoscere i sistemi di propagazione delle piante da frutto; • Conoscere i sistemi di coltivazione delle principali specie da frutto.
Disciplina: **Produzioni Animali**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti

	[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. **Obiettivi Cognitivi** • Conoscenza della terminologia tecnica • Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici • Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente • Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali • Saper impostare una razione • Sapere le nozioni di base sulla prevenzione • **Obiettivi Operativi** • Saper impostare la razione alimentare • Conoscenze delle caratteristiche degli alimenti • Sapere come conservare gli alimenti • (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali".
Disciplina: **Trasformazione dei prodotti**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. • Riconoscere le principali molecole organiche (carboidrati, proteine, lipidi). • Riconoscere le forme di acqua negli alimenti. • Riconoscere le principali alterazioni degli alimenti.
Disciplina: **Estimo**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. • Conoscere i principi dell'estimo; • Saper comprendere un metodo di stima; • Conoscere gli aspetti economici di stima; • Conoscere i principali criteri di stima; • Conoscere le basi dell'estimo ambientale.
Disciplina: **Gestione ambiente e territorio ambientale**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]

	Obiettivi: Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. Conoscere concetti, fenomeni, meccanismi essenziali e in modo manualistico • Importanza della gestione e regolamentazione del territorio; • Definizioni di ambiente territorio e paesaggio; • Differenza tra ecosistema ed agroecosistema; • Concetto di sviluppo sostenibile; • Concetti di biodiversità; • Effetti dell'agricoltura sull'inquinamento ambientale; • Gestione reflui zootecnici; • Gestione reflui agroindustria; • Dissesto idrogeologico; • Riconoscere le problematiche legate ai diversi tipi di inquinamento: Aria, acqua, suolo e al degrado del territorio e delle sue risorse.
Disciplina: **Matematica**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per la disciplina. • Conoscere il significato di integrale indefinito e saper calcolare semplici integrali; • Conoscere le proprietà dei solidi e saper calcolare le aree e i volumi; • Calcolare la probabilità di semplici eventi; • Saper calcolare gli indici di posizione centrale: media aritmetica, moda e mediana.
Disciplina: **Religione**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Disciplina: **Scienze motorie**	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ◂ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [X] equipollenti [X] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..] **Obiettivi:** Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi minimi. **Obiettivi Cognitivi** **Obiettivi Cognitivi** • Conoscenza degli apparati circolatorio e digerente; • Conoscenza degli esercizi e delle tecniche per il potenziamento muscolare; • Conoscenza dei regolamenti sportivi e arbitraggio; • Conoscenza di una specialità sportiva individuale; • Conoscenza delle tecniche di due giochi di squadra; • Prevenzione infortuni, primo soccorso e traumatologia sportiva; • Educazione alimentare. **Obiettivi Operativi** • Potenziamento fisiologico; • Autonomia nel lavoro; • Elaborazione di un metodo di lavoro analitico, critico e personale; • Saper traferire le abilità acquisite in ambiti differenti; • Adottare uno stile di vita sano e consapevole

8.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata :_____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	□ attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: …

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐ **1 - ordinario**

☐ **2 - personalizzato (con prove equipollenti)**

☐ **3 - differenziato**]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ☐ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ☐
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ☐

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Seconda ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Terza ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Quarta ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Quinta ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
…						

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 18
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[ ] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe L'insegnante di sostegno si renderà sempre disponibile affinché l'alunno possa sempre prendere parte ad eventuali uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, il tutto attraverso un'attenta analisi e valutazione in itinere insieme all'intero C. di C. e alla famiglia.

Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	Si valuteranno in itinere qualora se ne dovesse ravvisare la necessità.
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore – Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	Nel corso del seguente anno scolastico, S. ha frequentato le lezioni con assiduità, portando regolarmente tutto il necessario per lo svolgimento delle varie attività e svolgendo quasi sempre i compiti a casa. I risultati conseguiti nelle varie discipline sono da considerare sufficientemente positivi. L'attività di sostegno è sempre stata svolta in classe, attraverso lavoro individualizzato mirato a mettere Samuele a proprio agio, nonostante le lacune e le difficoltà, al fine di elevare la sua autostima, la sua autonomia e stimolando il mantenimento o il recupero della concentrazione e dell'attenzione, aspetti che risultano molto labili. L'allievo è stato facilitato nella comprensione e nella produzione dei contenuti attraverso la semplificazione degli argomenti, mettendo in risalto le informazioni essenziali, e fornendogli strumenti quali: appunti, schemi, formulari e mappe concettuali. Quando necessario, è stato supportato nell'esecuzione degli elaborati, da Gennaio è stato seguito privatamente nelle ore pomeridiane per tre giorni a settimana. Sul piano affettivo – relazionale, rispetto all'inizio dell'anno, si sono progressivamente registrati grandi miglioramenti: S., dal carattere timido ed introverso, è riuscito ad instaurare ottimi rapporti con i suoi compagni di classe, con alcuni più che con altri, si è dimostrato più partecipe e disponibile al dialogo anche con gli adulti, manifestando maggiormente le proprie esigenze, questo è stato particolarmente riscontrabile nei momenti in cui si è sentito ascoltato, compreso e coinvolto; diversamente preferisce mantenersi defilato. Sul piano dell'apprendimento, in relazione all'area umanistica e delle competenze linguistiche, è stato in grado di comprendere autonomamente testi semplici e brevi. Fatica ad incamerare nozioni più complesse e articolate. Per quanto riguarda la produzione scritta, se guidato attraverso parole chiave riesce ad elaborare piccoli testi; la scrittura risulta sufficientemente ordinata. Il linguaggio dell'allievo è semplice e la produzione verbale estremamente breve e coincisa, per cui, in futuro sarà necessario dedicare più tempo alla cura dell'esposizione orale, soprattutto in vista delle interrogazioni. Nell'area logico – matematica, si evidenziano difficoltà particolari nel procedere autonomamente durante lo svolgimento di attività che implicano un diretto coinvolgimento dell'asse logico – cognitivo. Questo condizionamento è da ricondursi alle sue ridotte capacità logico – astrattive ed alla difficoltà nell'elaborazione autonoma di strategie risolutive. Le prove di verifica sono state effettuate in numero e tempi identici a quelli previsti per il resto della classe. Per le materie orali i contenuti richiesti sono stati organizzati e suddivisi, consentendo all'allievo di esporre un capitolo o un argomento per volta. Grazie a questa strategia è riuscito a rispondere su ciascuna disciplina superando quel blocco iniziale dettato dal timore di non riuscire, di poter fallire. Per le verifiche scritte, si è fatto ricorso a prove semplificate nel numero dei quesiti e/o nella complessità delle richieste, pur mantenendo contenuti identici a quelli previsti per la classe. I contatti con la famiglia sono stati improntati sin dal principio in un clima di fiducia e collaborazione. La famiglia è molto attenta alle esigenze del ragazzo, come detto in precedenza, ha cercato di sopperire alle sue difficoltà supportando lo studio a casa attraverso l'affiancamento di un insegnante nelle ore pomeridiane.

	In conclusione, S. necessita di costante incoraggiamento per sostenere e stimolare la capacità di attenzione e concentrazione, sollecitare la persistenza al compito ed essere supportato nei diversi ambiti disciplinari. Alla luce di quanto espresso, per non vanificare i successi sin qui raggiunti dall'allievo e tenendo conto delle difficoltà evidenziate, si è richiesto per l'anno scolastico 2023/24 la conferma del rapporto in deroga 1/1 per 18 ore di sostegno settimanali

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):
igienica ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……..)* Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	<u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse con disabilità visiva* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……..)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto ☐ del Profilo di Funzionamento e ☐ del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____18_____ con la seguente motivazione: L'alunno necessita di essere supportato in ogni momento dell'attività didattica.
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…….. - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____.
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc: Per il prossimo anno scolastico si continuerà a lavorare sul potenziamento dell'autonomia ed in particolare sull'assunzione di responsabilità, al fine di fare acquisire sempre più all'allievo la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, in modo da prepararlo sempre più all'acquisizione di quegli strumenti indispensabili per poter affrontare il cammino nella vita di tutti i giorni.

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO
in data 08/06/2022 come risulta da verbale n. 3 allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo (da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica)

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……. ……

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……..)* Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse con disabilità visiva* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……..)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)…….

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____

all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	_____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____.
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

studente con svantaggio linguistico

a.s. 2023/24

Classe V Sezione A

Coordinatore di Classe: Prof.ssa

1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE: INFORMAZIONI GENERALI

Cognome e Nome:	
Anno e luogo di nascita:	
Lingua/e d'origine:	
Anno di arrivo in Italia:	
Tipologia/Composizione del nucleo familiare:	

2. CARRIERA SCOLASTICA

All'estero n° anni:	
In Italia n° anni:	
Lingua parlata in famiglia	
Altre lingua conosciute	
Eventuali corsi di Italiano frequentati (data e luogo)	
Ha superato l'esame di Stato I ciclo	**X** Sì • No

3. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

4. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTA' (indicare l'area che interessa)

Area	**Descrizione**
Area Cognitiva	☒ Area linguistico-espressiva ☐ Area logico-matematica ☐ Ambito storico-geografico ☐ Ambito artistico-espressivo
Area affettivo-relazionale	☐ Comportamento ☐ Emotività
Area autonomia	☐ Metodo di studio ☒ Organizzazione del lavoro ☒ Rispetto dei tempi

5. COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA *(Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue)*

Comprensione orale:			
- italiano della comunicazione quotidiana	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
- italiano dello studio	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Produzione orale:			
- italiano della comunicazione quotidiana	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata

- Italiano dello studio	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Comprensione del testo scritto	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Produzione scritta	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Competenza grammaticale e sintattica	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Competenza lessicale e semantica	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata

Livello complessivo nella lingua italiana iniziale	**0** **Principiante assoluto**	**A1** **Molto elementare**	**A2** **Elementare**	**B1** **Intermedio**	**B2** **Autonomo** **X**

6. LIVELLI DI CONOSCENZA IN RAPPORTO AI PREREQUISITI MEDIAMENTE RICHIESTI PER L'ETÀ ANAGRAFICA

Capacità di calcolo	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☐ Adeguata
Capacità di risolvere i problemi a partire dalla formulazione grafica dei dati e delle richieste *(Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)*	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Conoscenza del lessico specifico *(Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)*	Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Livello complessivo nell'area logicomatematica	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Conoscenza di lingue (specificare):	☐ Inadeguata	☐ Parz. adeguata	☒ Adeguata
Note:			

7. SINTESI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

Competenza	**Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue**					
	LIVELLO					
	A1	**A2**	**B1**	**B2**	**C1**	**C2**

Comprensione orale				X		
Comprensione scritta				X		
Interazione orale				X		
Produzione orale				X		
Produzione scritta				X		

8. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extrascolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Sportello didattico alunni stranieri
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche
- Attività pomeridiane presso strutture esterne presso alla scuola (indicare quale ente …..).

9. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

Il **Consiglio di classe**, in data 10 Ottobre 2023 tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente allo studente di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi,**

□ **solo in alcune materie (indicare quali)**

.....
.....

☒ **in tutte le materie** □ **solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)**

.....
.....

Il presente PDP ha carattere transitorio:

☒ **Quadrimestrale Annuale**

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di Classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettere allo studente di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline. Sulla base del PDP in sede di scrutinio verrà scelta la dicitura più idonea da riportare a verbale le misure assunte.

10. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente (barrare la voce che interessa):

- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile

☒ Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

11. PROPOSTE METODOLOGICHE (segnare le scelte che si intendono attuare)

🕯 Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico…)

☒ Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning

☒ Semplificare il linguaggio

☒ Semplificare le consegne

☒ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo ecc.

☒ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

☒ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate

☒ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti

☒ Fornire strumenti compensativi

☒ Attuare misure dispensative

☒ Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma.

☒ Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare

- Sportello disciplinare

12. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

☒ lettura a voce alta

☒ scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni

☒ errori ortografici considerati gravi

☒ produzione di testi complessi

13. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

☒ testi di studio alternativi/semplificati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità

☒ testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

☒ Tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo

☒ dizionari, traduttori

- tavola pitagorica, tabelle delle formule
- calcolatrice
- registratore

14. VERIFICHE ☐ attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

- ☒ interrogazioni programmate
- ☒ personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- ☒ riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove e/o di compiti scritti
- ☒ prove orali in compensazione di prove scritte

Tipologie di verifica:

☒ prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;..) ☒ semplici domande con risposte aperte

15. VALUTAZIONE

La valutazione, in itinere per ogni singola disciplina e finale di ammissione alla classe successiva, sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno (corsi di italiano L2, se previsto)
- della motivazione
- dell'impegno
- dei progressi in italiano L2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dello studente
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea tra quelle di seguito indicate:

1. "la valutazione non viene espressa in quanto lo studente è stato inserito il….. e non conosce la lingua italiana";
2. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana";
3. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto lo studente si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana";
4. "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto lo studente si trova nella fase di apprendimento dello studio della lingua italiana".

Catanzaro, 10/10/2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	*Docente*	*Firma*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA		
INGLESE		
MATEMATICA – COMPL. DI MATEMATICA		
PRODUZIONI VEGETALI		
GENIO RURALE		
PRODUZIONI ANIMALI		
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO		
ESTIMO		
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		
RELIGIONE CATTOLICA		
SCIENZE MOTORIE		
I.T.P. TRASF. PRODOTTI		
I.T.P. PRODUZIONI VEGETALI		
I.T.P. GENIO RURALE		
I.T.P. PRODUZIONE – GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO		
SOSTEGNO		
SOSTEGNO		
SOSTEGNO		
SOSTEGNO		

DIRIGENTE SCOLASTICO		

Allegato al PDP

Scheda disciplina MATEMATICA **Docente**

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^ sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere il significato di integrale indefinito e saper calcolare semplici integrali;
- Conoscere le proprietà dei solidi e saper calcolare le aree e i volumi;
- Saper calcolare semplici disposizioni, permutazioni e combinazioni di elementi;
- Calcolare la probabilità di semplici eventi applicando teoremi fondamentali;
- Saper calcolare gli indici di posizione centrale: media aritmetica, moda e mediana.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

Scheda disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente

Cognome e nome dello studente XXXX Classe 5^ sez. A

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

- **CONOSCENZE:**

- Conoscere in modo essenziale, l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali;
- Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; ➢ Conoscere il lessico essenziale delle scienze storico sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche).

ABILITÀ:

- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina;
- Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati in modo essenziale;
- Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, in modo essenziale;
- Cogliere persistenze e mutamenti;
- Utilizzare strumenti in modo semplice, del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia.

COMPETENZE

- Riconoscere in modo semplice, l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale;
- Cogliere in maniera essenziale, il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

STORIA **Docente**

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^ sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE:

- Conoscere elementi essenziali e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi;
- Conoscere in modo semplice gli autori, i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari.
- Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari;
- Conoscere gli elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento.

- **COMPETENZE:**
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, in modo essenziale, secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.

- **ABILITA':**
- Contestualizzare in modo semplice, l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento;
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;
- Cogliere gli elementi essenziali di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi;
- Interpretare i testi letterari con metodi di analisi semplici al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe sez. 5^A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente*

OBIETTIVI MINIMI:

- Importanza della gestione e regolamentazione del territorio;
- Definizioni di ambiente territorio e paesaggio;
- Differenza tra ecosistema ed agroecosistema;
- Concetto di sviluppo sostenibile;
- Concetti di biodiversità;
- Effetti dell'agricoltura sull'inquinamento ambientale;
- Gestione reflui zootecnici;
- Gestione reflui agroindustria;
- Dissesto idrogeologico;
- Riconoscere le problematiche legate ai diversi tipi di inquinamento: Aria, acqua, suolo e al degrado del territorio e delle sue risorse.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

PRODUZIONI ANIMALI Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^ sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente* proposti *in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

Obiettivi Cognitivi

- Conoscenza della terminologia tecnica
- Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici
- Conoscenza della fisiologia dell'apparato digerente
- Conoscere i fabbisogni alimentari degli animali
- Saper impostare una razione
- Sapere le nozioni di base sulla prevenzione

- **Obiettivi Operativi**
- Saper impostare la razione alimentare
- Conoscenze delle caratteristiche degli alimenti
- Sapere come conservare gli alimenti
- (Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali".

.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

Scheda disciplina GENIO RURALE Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^ sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti* in *forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le caratteristiche fondamentali del CATASTO;
- Saper leggere una visura catastale e conoscere le basi degli atti di aggiornamento catastale;
- Conoscere le principali caratteristiche dei materiali da costruzione;
- Conoscere i titoli urbanistici;
- Conoscere le basi del GPS.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

Scheda disciplina ESTIMO Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principi dell'estimo;
- Saper comprendere un metodo di stima;
- Conoscere gli aspetti economici di stima;
- Conoscere i principali criteri di stima; ➢ Conoscere le basi dell'estimo ambientale.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

Scheda disciplina TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Docente

Cognome e nome dello studente **Classe 5^sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere la struttura del grapplo e i più importanti componenti dell'uva;
- Conoscere i costituenti essenziali del mosto e la funzione che svolgono nel processo di vinificazione;
- Sapere le linee essenziali del processo di vinificazione (vinificazione in bianco e vinificazione con macerazione);
- Conoscere il concetto di fermentazione alcolica e i microorganismi che svolgono il processo fermentativo;
- Conoscere le principali macchini impiegate in enologia; ➢ Conoscere la classificazione dei vini;
- Conoscere i componenti essenziali dell'oliva e dell'olio;
- Conoscere le tappe essenziali della tecnologia olearia;
- Conoscere la classificazione degli oli d'oliva; ➢ Conoscere il latte e i suoi costituenti più importanti; ➢ Conoscere le tecniche di risanamento del latte.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

Scheda disciplina PRODUZIONI VEGETALI Docente

Cognome e nome dello studente **Classe 5^sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

- Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle piante;
- Identificare le loro esigenze pedoclimatiche e la loro distribuzione sul territorio;
- Conoscere le tecniche di impianto e conduzione di un frutteto;
- Conoscere i sistemi di propagazione delle piante da frutto; ➢ Conoscere i sistemi di coltivazione delle principali specie da frutto.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

Scheda disciplina LINGUA INGLESE - Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe sez. 5^A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

- **Conoscenze (stabilite dal Dipartimento)**
- Olive oil;
- The phases of oil production;
- The phases of wine making;
- Milk and Diary products: Composition and Properties;
- Honey: Composition and Properties; the Beehive; ➢ Grammar: Present and Past tenses;

Competenze (stabilite dal Dipartimento)

- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti;
- Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione;
- Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico;

Capacità (stabilite dal Dipartimento)

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro;
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche;
- Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato;
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

Catanzaro, **10/10/2023** **Firma del Docente**

Scheda disciplina RELIGIONE CATTOLICA Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^ sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

OBIETTIVI MINIMI

➢ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

➢ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

➢ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientificotecnologica.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente Scheda disciplina**

SCIENZE MOTORIE Docente

Cognome e nome dello studente XXXX **Classe 5^ sez. A**

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(I contenuti della classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dello studente)*

Obiettivi Cognitivi

- Conoscenza degli apparati circolatorio e digerente;
- Conoscenza degli esercizi e delle tecniche per il potenziamento muscolare;
- Conoscenza dei regolamenti sportivi e arbitraggio;
- Conoscenza di una specialità sportiva individuale;
- Conoscenza delle tecniche di due giochi di squadra;
- Prevenzione infortuni, primo soccorso e traumatologia sportiva; ➢ Educazione alimentare.

Obiettivi Operativi

- Potenziamento fisiologico;
- Autonomia nel lavoro;
- Elaborazione di un metodo di lavoro analitico, critico e personale; ➢ Saper traferire le abilità acquisite in ambiti differenti; ➢ Adottare uno stile di vita sano e consapevole.

Catanzaro, 10/10/2023 **Firma del Docente**

GRIGLIA VALUTAZIONE
PROVE DI VERIFICA STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
STORIA

Tabella per la determinazione del voto tenuto conto del punteggio ottenuto (in ventesimi)

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
19-20	10
17-18	9
15-16	8
13-14	7
11-12	**6**
9-10	5
7-8	4
0-6	3

(in trentesimi)

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
29-30	10
26-28	9
23-25	8
20-22	7
17-19	**6**
14-16	5
11-13	4
0-10	3

Le prove possono essere considerate in ventesimi se si assegnano solo domande a risposta chiusa, in trentesimi se si assegnano anche esercizi di scrittura a risposta aperta. Per valutare questi ultimi, per i quali è previsto un punteggio massimo di punti 5, si considerano i seguenti indicatori:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI DI SCRITTURA A RISPOSTA APERTA:
0/5: RISPOSTA ASSENTE
1/5: RISPOSTA NULLA (inadeguata, pressoché assente)
2/5: RISPOSTA CARENTE (lacunosa, non completa e poco esaustiva)
3/5: RISPOSTA SUFFICIENTE (adeguata, anche se non troppo dettagliata ed esaustiva)
4/5: RISPOSTA BUONA (valida, completa, in buona parte dettagliata ed esaustiva)
5/5: RISPOSTA OTTIMA (completa, puntuale, del tutto dettagliata ed esaustiva, ampiamente soddisfacente)

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
"VITTORIO EMANUELE II"
Catanzaro - Anno scolastico 2019/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGANTO
DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITA' DELLA LETTERATURA ACQUISIRE INFORMAZIONI	Conoscere specificatamente gli argomenti richiesti	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.9 - 1.2 - 1.5 - 1.8 - 2.1 - 2.4 - 2.7 - 3	
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI COMUNICARE	Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.9 - 1.2 - 1.5 - 1.8 - 2.1 - 2.4 - 2.7 - 3	
SAPER STABILIRE NESSI TRA LA LETTERATURA O ALTRE DISCIPLINE O DOMINI ESPRESSIVI IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma interdisciplinare	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.6 - 0.8 - 1 - 1.2 - 1.4 - 1.6 - 1.8 - 2	
INTERPRETARE LE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI	Saper discutere ed approfondire i diversi argomenti Interpretare correttamente i testi analizzati	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.6 - 0.8 - 1 - 1.2 - 1.4 - 1.6 - 1.8 - 2	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
"VITTORIO EMANUELE II"
Catanzaro - Anno scolastico 2019/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA BIENNIO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	SOMMA
COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE (Tot. p. 5)	**Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia** **Capacità di analisi e sintesi**	Conoscenze/contenuti gravemente lacunosi o scorretti. Presenza di molte informazioni non pertinenti	**0-1**	
		Conoscenze/contenuti e informazioni frammentarie e/o lievemente scorrette Scarsa pertinenza di alcune informazioni e/o uso impreciso della documentazione fornita	**2**	
		Individuazione dei contenuti fondamentali. Uso essenziale della documentazione	**3**	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti. Uso appropriato dei documenti forniti	**4**	
		Acquisizione approfondita dei contenuti. Efficace utilizzo della documentazione	**5**	
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p. 7)	**Competenza morfosintattica ed ortografica**	Uso poco articolato delle strutture sintattiche / presenza di almeno tre errori ortografici di rilievo / Uso scorretto della punteggiatura	**0/1**	
		Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore Presenza di uno o due errori ortografici Qualche errore di punteggiatura	**2**	
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche *Lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura*	**3**	
		Forma espressiva fluida ed efficace Ortografia e punteggiatura corrette	**4**	
	Competenza lessicale	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	**0/1**	
		Termini generalmente appropriati	**2**	
		Lessico ricco e appropriato	**3**	
CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE E RIELABORATIVE (Tot. p. 8)	**Coesione (connessioni logiche)** **Coerenza della struttura rispetto alla tipologia testuale**	Struttura del tutto incoerente	**0/1**	
		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	**2**	
		Struttura non pienamente organica	**3**	
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	**4**	
		Struttura efficace e ben organizzata	**5**	
	Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico		**1-3**	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TRIENNIO

Analisi testuale (A)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	0.5
	strumenti di analisi approssimativi e elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	1.25
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	2
	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	2.5
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	3.25
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	4
	TOTALE	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TRIENNIO

Analisi e produzione di un testo argomentativo (B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti, scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	0.5
	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	1.25
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	2
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	2.5
	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	3.25
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	4
	TOTALE	

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TRIENNIO

Tema di ordine generale (C)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /10
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.25
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	0.5
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	1.25
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta	3.25
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	0.5
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	1.25
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	2
	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	2.5
	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	3.25
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	4
	TOTALE	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
"VITTORIO EMANUELE II"
Catanzaro - Anno scolastico 2019/20

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

STORIA

COMPETENZE	ABILITA'	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGANTO
COLLOCARE I PRINCIPALI EVENTI SECONDO LE CORRETTE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI ACQUISIRE INFORMAZIONI	Conoscere specificatamente gli argomenti richiesti	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.9 - 1.2 - 1.5 - 1.8 - 2.1 - 2.4 - 2.7 - 3	
RIELABORARE ED ESPORRE I TEMI TRATTATI IN MODO ARTICOLATO E ATTENTO ALLE LORO RELAZIONI COMUNICARE	Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.9 - 1.2 - 1.5 - 1.8 - 2.1 - 2.4 - 2.7 - 3	
SAPER STABILIRE NESSI TRA LA STORIA O ALTRE DISCIPLINE IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma interdisciplinare	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.6 - 0.8 - 1 - 1.2 - 1.4 - 1.6 - 1.8 - 2	
INTERPRETARE LE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI	Saper discutere ed approfondire i diversi argomenti Interpretare correttamente le fonti e i testi analizzati	- Presentazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	- 0 - 0.6 - 0.8 - 1 - 1.2 - 1.4 - 1.6 - 1.8 - 2	

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

GRIGLIA DI VALUTAZIONEa.s.2018/2019
LINGUA INGLESE: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

LIVELLO 0-2
COMPRENSIONE: Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni/testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico specifico.

LIVELLO 2-3
COMPRENSIONE: Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi/informazioni /testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI :Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori.

LIVELLO3-4
COMPRENSIONE: Frammentaria e molto lacunosa la comprensione e produzione di messaggi/informazioni /testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati.

LIVELLO 4-5
COMPRENSIONE: Incompleta la comprensione e produzione di messaggi/informazioni/testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Uso incerto e non sempre adeguato dellamorfosintassi e del lessico specifico.

LIVELLO 5-6
COMPRENSIONE:Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICAL:Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico specifico. Spelling accettabile.

LIVELLO 6-7
COMPRENSIONE: Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni/testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico specifico e dello spelling.

LIVELLO 7-8
COMPRENSIONE: Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni/testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; uso adeguato di lessico specifico e spelling.

LIVELLO 8-9
COMPRENSIONE:Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni/testi.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling.

LIVELLO 9-10
COMPRENSIONE: Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata.
USO DELLE STRUTTURE LINGUISTICO-GRAMMATICALI: Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato.

GRIGLIE DIPARTIMENTO DI TTRG MATEMATICA SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA FISICA INFORMATICA	Materie	Asse*	-primo biennio
	TTRG MATEMATICA SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA FISICA INFORMATICA	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	

Voto Livello competenza	Profilo dettagliato corrispondente alla misurazione (voto decimale o livello di competenza)	Livello di apprendimento
1-2 Non raggiunto	Non possiede conoscenza di base; del tutto inadeguata la capacità di applicazione.	Nullo
3 Non raggiunto	Possiede poche conoscenze di base confuse e frammentarie e, pur guidato, non è in grado di applicarle.	Del tutto insufficiente
4 Non raggiunto	Possiede conoscenze frammentarie e confuse; nelle applicazioni commette errori gravi e diffusi; non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.	Gravemente insufficiente
5 Non raggiunto	Possiede conoscenze superficiali; sa applicarle in verifiche semplici e guidate, in contesti noti commettendo comunque errori. E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali in casi elementari.	Insufficiente
6 Base	Possiede conoscenze fondamentali che sa applicare in compiti semplici ed in contesti noti, seppure con qualche incertezza e scorrettezza. Se guidato sa sintetizzare ed esprimere valutazioni elementari.	Sufficiente
7 Base	Le conoscenze sono quasi complete. Sa applicarle unitamente alle procedure apprese, in situazioni semplici senza commettere errori ed in situazioni articolate commettendo però imprecisioni. E' in grado di effettuare qualche analisi, sintesi e di esprimere qualche valutazione in modo autonomo.	Discreto
8 Intermedio	Le conoscenze sono complete ed abbastanza approfondite; sa applicarle correttamente assieme alle procedure apprese, in situazioni diverse ed articolate pur evidenziando qualche incertezza nelle situazioni nuove. Ha acquisito un linguaggio specifico abbastanza appropriato.	Buono
9 Avanzato	Le conoscenze sono complete ed approfondite, sa individuare ed applicare procedure logico-razionali sempre appropriate. E' in grado di di stabilire relazioni, di applicare e rielaborare	Ottimo

	conoscenze in modo personale ed originale. Utilizza un linguaggio specifico appropriato.	
10 Avanzato	Le conoscenze sono complete ed approfondite, sa individuare ed applicare procedure logico-razionali nuove a livello progettuale. E' in grado di stabilire relazioni, di applicare e rielaborare conoscenze in modo personale ed originale, di valutare e proporre autonomamente. Utilizza un linguaggio specifico fluente e sempre appropriato.	Eccellente

GRIGLIE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - GENIO RURALE	Materie	Asse*	-secondo biennio -quinto anno
	MATEMATICA GENIO RURALE	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI GENIO RURALE

Indicatori	Descrittori	Punti
CONOSCENZE	Non conosce gli argomenti richiesti	1
	Ha conoscenze frammentarie e lacunose degli argomenti richiesti	2
	Ha conoscenze parziali e/o imprecise degli argomenti richiesti	3
	Conosce gli elementi fondamentali degli argomenti richiesti	4
	Conosce gli argomenti richiesti in modo sostanzialmente completo.	5
	Conosce gli argomenti richiesti in maniera ampia, approfondita e dettagliata.	6
ABILITÀ COMPETENZE	Comprende con difficoltà gli argomenti proposti; non individua le informazioni richieste e utilizza le conoscenze acquisite in modo errato, parziale e/o impreciso.	1
	E' in grado di effettuare analisi e sintesi di tipo semplice. Sa effettuare collegamenti elementari ma non sempre compie rielaborazioni personali.	2
	Comprende i temi richiesti e li tratta adeguatamente, negli elementi essenziali e in alcuni dettagli con linguaggio tecnico appropriato, applicando autonomamente le proprie conoscenze.	3
	Comprende e tratta gli argomenti richiesti in ogni aspetto, applicando le conoscenze acquisite in maniera sicura, precisa e completa, usando un linguaggio tecnico rigoroso. Richiama autonomamente conoscenze apprese in altro contesto e rielabora criticamente i contenuti, con eventuali riflessioni personali	4
	Voto assegnato..... /10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI GENIO RURALE

Candidato.....

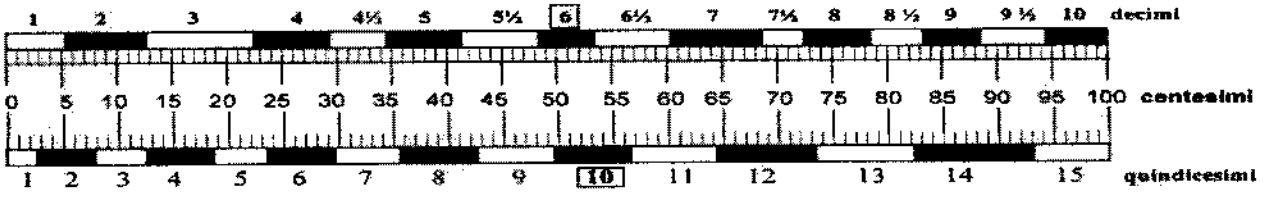
Indicatori		Punteggio					
		Insuff.	Mediocre	Suff.	Buono	Ottimo	
1	Correttezza della risoluzione analitica	Presenza di gravi e diffusi errori di concetto	Presenza di alcuni errori di concetto	Presenza di errori di concetto lievi	Presenza di imprecisioni concettuali	Assenza di errori concettuali	Punteggio assegnato
		1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	
2	Correttezza della operazioni di calcolo	Nessun risultato esatto richiesto dalla traccia	Pochi risultati esatti richiesti dalla traccia	Numero sufficiente di risultati esatti richiesti dalla traccia	Discreto numero di risultati esatti richiesti	Perviene a tutti i risultati richiesti	Punteggio assegnato
		1,5	2,0	2.5	3,0	3.5	
3	Risoluzione grafica	Non svolta o completamente errata	Scarsamente svolta e con errori	Sufficientemente svolta con lievi errori	Discretamente svolta	Completamente svolta e corretta	Punteggio assegnato
		0,5	1	1,5	2,0	2,5	
		Totale punteggio assegnato					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

Quesito	1	2	3	4	5	Totale Colonna I	Totale Colonna II	Totale Colonna III	TOTALE I+II+II
Max punti attribuibili	10	10	10	15	15	60	20	20	100
Punti Attribuiti									

Voto in decimi .....

Contenuto sviluppato e conoscenza specifica degli argomenti richiesti		Competenza e metodo nella organizzazione della strategia risolutiva		Capacità di elaborazione critica, originalità/creatività agilità operativa e razionalità dell'impostazione	
I		II		III	
NULLO	0	NULLO	0	NULLO	0
SCARSO	10	SCARSO	2	SCARSO	2
INSUFFICIENTE	19	INSUFFICIENTE	4	INSUFFICIENTE	3
MEDIOCRE	28	MEDIOCRE	6	MEDIOCRE	5
SUFFICIENTE	36	SUFFICIENTE	8	SUFFICIENTE	7
DISCRETO	43	DISCRETO	10	DISCRETO	9
BUONO	50	BUONO	13	BUONO	12
OTTIMO	55	OTTIMO	16	OTTIMO	15
ECCELLENTE	60	ECCELLENTE	20	ECCELLENTE	20



I 60 punti (max) relativi a "Contenuto sviluppato e conoscenza specifica degli argomenti richiesti (Colonna I)" sono assegnati come dalla seguente tabella, dove sono anche riportati i 20 punti (max) relativi alla "Competenza e metodo nella organizzazione della strategia risolutiva (Colonna II)" e i 20 punti (max) relativi alla "Capacità di elaborazione critica, originalità/creatività agilità operativa e razionalità dell'impostazione (Colonna III)".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI MATEMATICA

Indicatore	Voto	Livello
Molto scarso	scarso 1/3	Rifiuta la verifica; non conosce gli argomenti; non sa orientarsi minimamente, anche se guidato.
Gravemente insufficiente	4	Ha conoscenze frammentarie e superficiali, che applica spesso in modo errato; manca di autonomia.
Insufficiente	5	Conosce ed espone in modo disorganico, commettendo errori non gravi sia nell'analisi che nell'applicazione; manca di autonomia nella rielaborazione.
Sufficiente	6	Conosce e comprende i contenuti e le basi della disciplina, sa applicare le sue conoscenze in situazioni semplici ed è in grado di effettuare analisi parziali; dimostra una certa autonomia nella rielaborazione.
Discreto	7	Conosce, comprende e espone in modo ordinato; applica in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze; è autonomo nella sintesi.
Buono	8	Conosce in modo approfondito, comprende e sintetizza correttamente i contenuti che applica ai diversi contesti; rivela capacità di valutazione personali e autonome
Ottimo/eccellente	9 o 10	Conosce in modo ampio e completo; comprende e rielabora con correttezza formale, logica e coerenza, applica autonomamente ai diversi contesti; opera con sicurezza appropriati collegamenti interdisciplinari; sa applicare quanto appreso in situazioni nuove e in modo personale ed originale.

DIPARTIMENTO PROFESSIONALIZZANTE
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Conoscenze	Capacità/abilità	Giudizio/Voto
Conoscenze ampie, complete, approfondite e personalizzate	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite nelle varie discipline; effettua valutazioni esatte, approfondite ed originali in forma corretta; usa una terminologia accurata con stile personale	**Ottimo eccellente 10-9**
Conoscenze complete e approfondite	Rielabora correttamente le sue conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni e collegamenti tra le varie discipline; espone con chiarezza ed in forma corretta; usa una terminologia appropriata.	**Buono 8**
Conoscenze in generale complete ed abbastanza approfondite.	Sintetizza correttamente le sue conoscenze e le espone con sufficiente chiarezza in forma adeguata; ha in alcuni casi autonomia di giudizio.	**Discreto 7**
Conoscenze essenziali non approfondite.	Ha elementari capacità di sintesi, talvolta dimostra autonomia di giudizio; usa in genere una terminologia corretta ma elementare.	**Sufficiente 6**
Conoscenze superficiali e non complete.	Sa applicarle in verifiche semplici e guidate, in contesti noti commettendo comunque errori. E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali in casi elementari.	**Mediocre 5**
Conoscenze frammentarie e superficiali.	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze in modo corretto; usa una terminologia poco appropriata.	**Insufficiente 4**
Scarse conoscenze	non è in grado di applicarle le poche conoscenze acquisite in situazioni anche semplici; usa una terminologia scorretta.	**Scarso 3**

DIPARTIMENTO PROFESSIONALIZZATE: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello A - Avanzato
Strutture di interpretazione *(come lo studente interpreta la prova)* **Lo studente riconosce la situazione proposta ed identifica le informazioni date e mancanti**	Coglie … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, …*) Identifica … (*dati e incognite, obiettivi, punti non chiari, …*) Individua … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie, …*) Localizza… (*informazioni, concetti, …*) Riconosce …(*situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti, …*) Sceglie … (*le risorse più opportune, …*) Seleziona … (*le risorse più opportune, …*)
Strutture di azione (come lo studente affronta la prova) **Lo studente ipotizza molteplici soluzioni e strategie adatte alla risoluzione della situazione problematica**	Analizza … (*contenuti, processi, …*) Attribuisce … (*punti di vista, posizioni di autori differenti, …*) Calcola … (*algoritmi, …*) Classifica … (*contenuti, processi, soluzioni, …*) Confronta … (*contenuti, processi, soluzioni, strategie, …*) Costruisce … (*prodotti, …*) Descrive … (*oggetti, processi, soluzioni, …*) Dimostra … (*soluzioni, …*) Esegue … (*procedure, …*) Formula … (*piani di azione, strategie, soluzioni, …*) Sà ideare … (*soluzioni, strategie, …*) Ipotizza … (*soluzioni, strategie, …*) Organizza … (*contenuti, processi, eventi, …*) Pianifica … (*sequenze di azioni, processi, strategie, …*) Produca … (*prodotti, …*) Progetti … (*soluzioni, strategie, …*) Rappresenti graficamente … (*contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie,*) Realizzi … (*prodotti, elaborati, …*) Riassuma … (*contenuti, processi, …*) Riformula … (*problemi, soluzioni, strategie, …*) Spiega … (*fenomeni, processi, …*) Trovi esempi di … (*contenuti, processi, …*) Trovi similarità e differenze in … (*contenuti, processi, …*) Utilizzi un modello per … (*risolvere un problema, …*) Utilizzi una procedura per … (*risolvere un problema, …*)
Strutture di autoregolazione *(come lo studente giustifica le proprie scelte)* **Lo studente argomenta le proprie scelte in modo efficace e consapevole e confronta le proprie soluzioni con quelle dei compagni**	Argomenta … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Chiarifica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Motiva … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Critica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Trova errori … (*nelle proprie proposte, nelle proprie soluzioni, nelle strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giustifichi … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giudica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Difende … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema,*)

DIPARTIMENTO PROFESSIONALIZZATE: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello B - Intermedio
Strutture di interpretazione *(come lo studente interpreta la prova)* **Lo studente riconosce, maniera incompleta e/o non approfondita, la situazione proposta ed identifica le informazioni necessarie**	Coglie … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, …*) Identifica … (*dati e incognite, obiettivi, punti non chiari, …*) Individua … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie, …*) Localizza… (*informazioni, concetti, …*) Riconosce …(*situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti, …*) Sceglie … (*le risorse più opportune, …*) Seleziona … (*le risorse più opportune, …*)
Strutture di azione (come lo studente affronta la prova) **Lo studente pianifica sequenze di azioni, processi, strategie**	Analizza … (*contenuti, processi, …*) Attribuisce … (*punti di vista, posizioni di autori differenti, …*) Calcola … (*algoritmi, …*) Classifica … (*contenuti, processi, soluzioni, …*) Confronta … (*contenuti, processi, soluzioni, strategie, …*) Costruisce … (*prodotti, …*) Descrive … (*oggetti, processi, soluzioni, …*) Dimostra … (*soluzioni, …*) Esegue … (*procedure, …*) Formula … (*piani di azione, strategie, soluzioni, …*) Sà ideare … (*soluzioni, strategie, …*) Ipotizza … (*soluzioni, strategie, …*) Organizza … (*contenuti, processi, eventi, …*) Pianifica … (*sequenze di azioni, processi, strategie, …*) Produca … (*prodotti, …*) Progetti … (*soluzioni, strategie, …*) Rappresenti graficamente … (*contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie, …*) Realizzi … (*prodotti, elaborati, …*) Riassuma … (*contenuti, processi, …*) Riformuli … (*problemi, soluzioni, strategie, …*) Spieghi … (*fenomeni, processi, …*) Trovi esempi di … (*contenuti, processi, …*) Trovi similarità e differenze in … (*contenuti, processi, …*) Utilizzi un modello per … (*risolvere un problema, …*) Utilizzi una procedura per … (*risolvere un problema, …*)
Strutture di autoregolazione *(come lo studente giustifica le proprie scelte)* **Manifesta qualche difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le strategie adottate; compie qualche errore nell'autovalutare il proprio operato.**	Argomenta … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Chiarifica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Motiva … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Critica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Trova errori … (*nelle proprie proposte, nelle proprie soluzioni, nelle strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giustifichi … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giudica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Difende … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema,*)

DIPARTIMENTO PROFESSIONALIZZATE: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello C - Base
Strutture di interpretazione *(come lo studente interpreta la prova)* **Lo studente manifesta difficoltà nel riconoscere la situazione proposta ed identificare le informazioni date e mancanti**	Cogliere … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, …*) Identificare … (*dati e incognite, obiettivi, punti non chiari, …*) Individuare … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie, …*) Localizzare (*informazioni, concetti, …*) Riconoscere (*situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti, …*) Scegliere (*le risorse più opportune, …*) Selezionare (*le risorse più opportune, …*)
Strutture di azione (come lo studente affronta la prova) **Lo studente, pur se con alcune incertezze, pianifica sequenze di azioni, processi, strategie**	Analizzare … (*contenuti, processi, …*) Attribuire … (*punti di vista, posizioni di autori differenti, …*) Calcolare (*algoritmi, …*) Classificare (*contenuti, processi, soluzioni, …*) Confrontare (*contenuti, processi, soluzioni, strategie, …*) Costruire (*prodotti, …*) Descrivere (*oggetti, processi, soluzioni, …*) Dimostrare (*soluzioni, …*) Eseguire (*procedure, …*) Formulare (*piani di azione, strategie, soluzioni, …*) Ideare(*soluzioni, strategie, …*) Ipotizzare … (*soluzioni, strategie, …*) Organizzare (*contenuti, processi, eventi, …*) Pianificare (*sequenze di azioni, processi, strategie, …*) Produrre (*prodotti, …*) Progettare (*soluzioni, strategie, …*) Rappresentare graficamente (*contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie, …*) Realizzare (*prodotti, elaborati, …*) Riassumere (*contenuti, processi, …*) Riformulare (*problemi, soluzioni, strategie, …*) Spiegare (*fenomeni, processi, …*) Trovare esempi di … (*contenuti, processi, …*) Trovare similarità e differenze in … (*contenuti, processi, …*) Utilizzare un modello per … (*risolvere un problema, …*) Utilizzare una procedura per … (*risolvere un problema*)
Strutture di autoregolazione *(come lo studente giustifica le proprie scelte)* **Manifesta difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le strategie adottate; compie errori nell'autovalutare il proprio operato.**	Argomenta … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Chiarifica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Motiva … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Critica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Trova errori … (*nelle proprie proposte, nelle proprie soluzioni, nelle strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giustifichi … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giudica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Difende … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema,*)

DIPARTIMENTO PROFESSIONALIZZATE: RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello D – livello base/ non raggiunto
Strutture di interpretazione *(come lo studente interpreta la prova)* **Lo studente non riesce a riconoscere la situazione proposta e ad identificare le informazioni date e mancanti**	Cogliere … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, …*) Identificare … (*dati e incognite, obiettivi, punti non chiari, …*) Individuare … (*elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie, …*) Localizzare (*informazioni, concetti, …*) Riconoscere (*situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti, …*) Scegliere (*le risorse più opportune, …*) Selezionare (*le risorse più opportune, …*)
Strutture di azione (come lo studente affronta la prova) **Lo studente , solo se guidato, riesce a pianificare qualche sequenza di azioni**	Analizzare … (*contenuti, processi, …*) Attribuire … (*punti di vista, posizioni di autori differenti, …*) Calcolare (*algoritmi, …*) Classificare (*contenuti, processi, soluzioni, …*) Confrontare (*contenuti, processi, soluzioni, strategie, …*) Costruire (*prodotti, …*) Descrivere (*oggetti, processi, soluzioni, …*) Dimostrare (*soluzioni, …*) Eseguire (*procedure, …*) Formulare (*piani di azione, strategie, soluzioni, …*) Ideare(*soluzioni, strategie, …*) Ipotizzare … (*soluzioni, strategie, …*) Organizzare (*contenuti, processi, eventi, …*) Pianificare (*sequenze di azioni, processi, strategie, …*) Produrre (*prodotti, …*) Progettare (*soluzioni, strategie, …*) Rappresentare graficamente (*contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie,* Realizzare (*prodotti, elaborati, …*) Riassumere (*contenuti, processi, …*) Riformulare (*problemi, soluzioni, strategie, …*) Spiegare (*fenomeni, processi, …*) Trovare esempi di … (*contenuti, processi, …*) Trovare similarità e differenze in … (*contenuti, processi, …*) Utilizzare un modello per … (*risolvere un problema, …*) Utilizzare una procedura per … (*risolvere un problema, …*)
Strutture di autoregolazione *(come lo studente giustifica le proprie scelte)* **Manifesta grosse difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le strategie adottate; non riesce ad autovalutare il proprio operato**	Argomenta … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Chiarifica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Motiva … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Critica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Trova errori … (*nelle proprie proposte, nelle proprie soluzioni, nelle strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giustifichi … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Giudica … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, …*) Difende … (*le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema,*)

DIPARTIMENTO PROFESSIONALIZZANTE MISTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LE DISCIPLINE I.T.P. IND. ALBERGHIERO E ARTISTICO

(SALA E VENDITA – CUCINA – ACCOGLIENZA TURISTICA – CERAMICA – PIETRE DURE E METALLI)

VOTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
DA 1 A 3	Assenti	Assenti	Assenti
4	Applica con difficoltà le scarse conoscenze solo se guidato	Articola argomentazioni in modo non corretto. E' in grado di svolgere le mansioni che gli vengono affidate solo se guidato	Conoscenza scarsa e disorganica dei contenuti minimi della disciplina. Numerose lacune.
5	Applica le conoscenze acquisite commettendo errori rilevanti.	Articola argomentazioni in modo non propriamente corretto. È in grado di svolgere le mansioni che gli vengono affidate con parziale autonomia.	Conoscenza superficiale dei contenuti. Presenta alcune lacune.
6	Esprime le conoscenze minime acquisite senza commettere errori rilevanti.	Articola argomentazioni non approfondite. In laboratorio applica la teoria con parziale autonomia.	Ha acquisito i contenuti minimi della disciplina.
7	Esprime correttamente le conoscenze acquisite.	Propone argomentazioni in modo corretto. Svolge le mansioni che gli vengono affidate in piena autonomia	Possiede una conoscenza solida dei contenuti fondamentali della disciplina.
8	Esprime le conoscenze acquisite con precisione.	Rielabora le argomentazioni, esprimendole in modo corretto. È in grado di trovare valide alternative agli schemi standard	Possiede un'ampia conoscenza dei contenuti della disciplina.
9	Esprime le conoscenze acquisite con precisione e sicurezza.	E' in grado di collegare temi e contenuti diversi della disciplina in modo corretto e logico. È capace di personalizzare il lavoro svolto.	Possiede un'ampia e approfondita conoscenza dei contenuti della disciplina.
10	Esprime in modo corretto i contenuti acquisiti, con precisione e sicurezza, avvalendosi di uno stile personale.	E' in grado di proporre collegamenti interdisciplinari e di pianificare e gestire autonomamente il lavoro.	Possiede un'approfondita e dettagliata conoscenza dei contenuti della disciplina

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE DEGLI ALIMENTI INDIRIZZO ALBERGHIERO

DESCRITTORI	PERTINENZE E CONOSCENZE	ANALISI E RIELABORAZIONE PERSONALE	LINGUAGGI SPECIFICI E QUALITA' FORMALE ED ESPRESSIVA
GRAVEMENTE NEGATIVO DA 0 A 3	Non ha risposto alle domande proposte	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi	Si è espresso in modo molto stentato utilizzando una terminologia non appropriata
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4	Non ha saputo rispondere alle domande in modo pertinente	Non ha saputo stabilire semplici collegamenti	Si è espresso in modo molto stentato utilizzando un linguaggio non corretto
INSUFFICIENTE 5	Ha dimostrato di conoscere in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi della disciplina	Ha dimostrato difficoltà nello stabilire collegamenti	Si è espresso in modo incerto
SUFFICIENTE 6	Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo essenziale	Ha saputo stabilire semplici collegamenti	Ha esposto in modo semplice, ma ordinato, i contenuti
DISCRETO 7	Ha dimostrato di conoscere i contenuti in modo chiaro	Ha saputo orientarsi in modo autonomo all'interno dell'argomento preparato	Si è espresso in modo corretto e appropriato
BUONO 8	Ha dimostrato di conoscere con competenza i contenuti richiesti	Ha saputo rielaborare i contenuti e fare collegamenti con altri argomenti	Si è espresso in modo corretto ed appropriato, utilizzando un lessico ampio
OTTIMO ECCELLENTE* 9-10	Ha saputo integrare le conoscenze, *anche con appunti interdisciplinari	Ha saputo utilizzare i contenuti in modo critico rielaborandoli personalmente	Si è espresso con un linguaggio specifico ed in modo brillante

DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE
• Conoscenze approfondite e complete • Buone capacità di analisi, sintesi e valutazione critica • Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico • Utilizzo di un lessico specifico e corretto	9/10	OTTIMO	
• Completo ed organico raggiungimento degli obiettivi • Impegno costante • profonda motivazione	8	BUONO	APPROFONDIMENTO
• Adeguato raggiungimento degli obiettivi	7	DISCRETO	CONSOLIDAMENTO
• Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi • Metodo di studio nozionistico	6	SUFFICIENTE	
• Parziale raggiungimento degli obiettivi • Acquisizione mnemonica dei contenuti disciplinari con sufficiente disponibilità all'impegno e all'apprendimento	5	MEDIOCRE	RECUPERO
• Frammentario raggiungimento degli obiettivi • Conoscenza superficiale e disorganica della disciplina • Negligenza nell'esecuzione dei compiti a casa	4	SCARSO	
• Mancato raggiungimento degli obiettivi • Disinteresse	1/2/3	MOLTO SCARSO	